Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 91 «COL DUCE E PER IL DUCE» Sabato 16 Aprile 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 75 sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 135 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.20 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.40 Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 6, tel. 9.52 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-423

PASQUA DI VITTORIA IN SPAGNA

Il Mediterraneo raggiunto e il fronte marxista spezzato

Aranda entra a Vinaroz e Benicarlo e procede su Tortosa a raggiungere i legionari che inchiodano i rossi superstiti

VINAROZ, 15

Le colonne di Aranda e Valino, giunte ieri a Calig e a S. Jorge, ritrovavano all'alba di oggi il loro collegamento al bivio della strada, a due chilometri da Vinaroz che investivano direttamente, senza trovare forte resistenza.

Le truppe nazionali hanno compiuto il taglio della Catalogna dal resto della Spagna rossa. Infranta la debole resistenza opposta dai reparti marxisti che erano stati frantumati dalla Divisione legionaria che d'altra parte ha saputo tenere impegnato quanto ancora restava di combattivo dell'esercito rosso, le truppe del generale Aranda oggi alle ore 16.40 sono entrate in Vinaroz.

La grande battaglia dell'Ebro iniziatasi il 9 marzo, si è oggi conclusa. Le bandiere della Spagna nazionale sventolano a Vinaroz, di contro al Mediterraneo.

Inseguendo il nemico in rotta, le truppe che si sono impadronite nel pomeriggio di Vinaroz sono giunte ad occupare Alcanar, mentre le truppe del Raggruppamento speciale Valino hanno occupato a tarda sera Ulbecona e risalgono verso Tortosa.

A passo di corsa e a vessilli spiegati

VINAROZ, 15.

I pochi abitanti, qualche centinaio in tutto sopra i 14 mila che ne contava la cittadina, che sottrattisi all'evacuazione sforzosa da due giorni imposta dai rossi sono oggi venuti incontro alle truppe liberatrici di Aranda quando si sono presentate alle porte di Vinaroz erano il simbolo della vera Spagna che attende la sua rinascita e che nella rapida vittoria di Franco vede il realizzarsi di una vita nuova in una atmosfera di giustizia.

Erano pochi, chè il rastrellamento dei rossi era stato accurato: ma sentivano, e lo si vedeva trapelare dai loro occhi umidi di commozione, di partecipare alla lotta più importante, a quella risolutiva di tutta la guerra civile. Le scene di gioia che si sono avute per le strade e sulle piazze della cittadina marinara nell'ora della liberazione simboleggiavano stasera la gioia di tutta la Spagna per l'imminente definitiva vittoria.

Ad essa hanno dato un decisivo apporto le divisioni legionarie italiane che, prime nel combattimento, prime nel sacrificio, hanno saputo contenere su di loro tutto lo sforzo nemico, consentendo lo sviluppo della rapida manovra che ha condotto le truppe di Aranda, a tergo del grosso marxista, che fronteggiava gli italiani, a raggiungere il mare.

Ieri sera Aranda era a Calig. Stamane, avuta la sensazione che la resistenza nemica dinanzi a lui non aveva che la consistenza di un velo destinato a proteggere la ritirata del grosso verso il nord-est, Aranda dava ordine di forzare la marcia. Con alcuni carri armati che procedevano sulla strada, sventagliando le loro raffiche sui pochi nuclei che dissimulati dietro scarsi ripari, davano solamente l'illusione di una superstite resistenza, mettendo le sue fanterie ai lati della strada protette alla loro volta, da reparti di cavalleria, Aranda accelerava la sua avanzata.

A mezzogiorno il bivio di Los Martires era raggiunto: all'una il casello ferroviario (ultimo caposaldo nemico) espugnato, la linea ferroviaria sorpassata. Gli ultimi chilometri compiuti dai fanti dietro ai carri che segnavano la via libera, sono stati coperti di corsa, bandiere in testa, nell'ansia della meta intravista e già raggiunta e le prime pattuglie entravano in Vinaroz al cospetto del mare, in un tripudio di sole.

Il paese è intatto; i pochi abitanti riversatisi nelle vie deserte, pazzi di gioia, non danno neppure il modo alle truppe liberatrici di accorgersi dell'aspetto squallido della città che è stata letteralmente vuotata dai rossi nei suoi negozi, nelle sue banche, nelle sue case, di ogni oggetto che rappresentasse qualche valore. Il segreto dell'ultima resistenza rossa è svelato: poter compiere fino all'ultimo il più meticoloso saccheggio.

Le truppe rosse si ritirano verso Uldecona, inseguite dal volo radente della caccia legionaria.

Un carro armato giunge al porto, vi sono pochi battelli di già imbandierati di giallo e rosso, una scialuppa armata ha l'equipaggio schierato in coperta che saluta con il braccio levato.

Con la presa di Vinaroz la meta è raggiunta; la resezione della Catalogna dal resto della Spagna rossa è avvenuta. Ma non basta. Una colonna motorizzata, al tramonto, si slancia sulla litoranea per allargare subito, prima di sera, l'occupazione verso sud. Rastrellando qualche nucleo superstite, disorientato, smarrito, la colonna, di un balzo raggiunge Benicarlo, cittadina di circa diecimila abitanti è così un tratto di litorale di oltre dieci chilometri che è già in possesso dei nazionali.

La grande battaglia iniziatasi il nove marzo nel sud e nord Ebro, lungo un fronte di oltre 200 chilometri, è oggi, dopo poco più di 40 giorni di accaniti combattimenti, conclusa. L'esercito rosso dell'est, rinforzato da elementi prelevati da ogni settore dei fronti rossi, è stato vinto; la Catalogna è smembrata dal resto della Spagna rossa. Madrid e Valenza separate da Barcellona.

Mare: libertà

E' un'ora eroica di gloria questa per la Spagna, e non per la Spagna soltanto, giunta con i suoi vessilli di porpora ed oro al Mediterraneo, al mare della civiltà che promana da Roma e che è sua, del sangue e dell'anima iberica, latina e cattolica, al mare nostro e suo dove — lo ha detto Mussolini — non possiamo tollerare e non tollereremo mai la barbarie sovietica e alcun'altra barbarie. Ancora una volta mare è sinonimo di libertà, della nostra libertà, invano insidiata con un piano di bieco predominio, dall'imperialismo slavo che ha assunto il ghigno bolscevico ed ha trovato, in quest'Europa insanita, delittuose complicità. Mare nostro e libertà nostra, mare nostro che rivede oggi il vessillo di Spagna garrire sulla proda iberica accanto al vessillo d'Italia, mentre l'immane piovra, con le reni spezzate, si dibatte invano e invano schiuma la sua rabbia, seminando l'ultima strage di innocenti e alitando morte e devastazione.

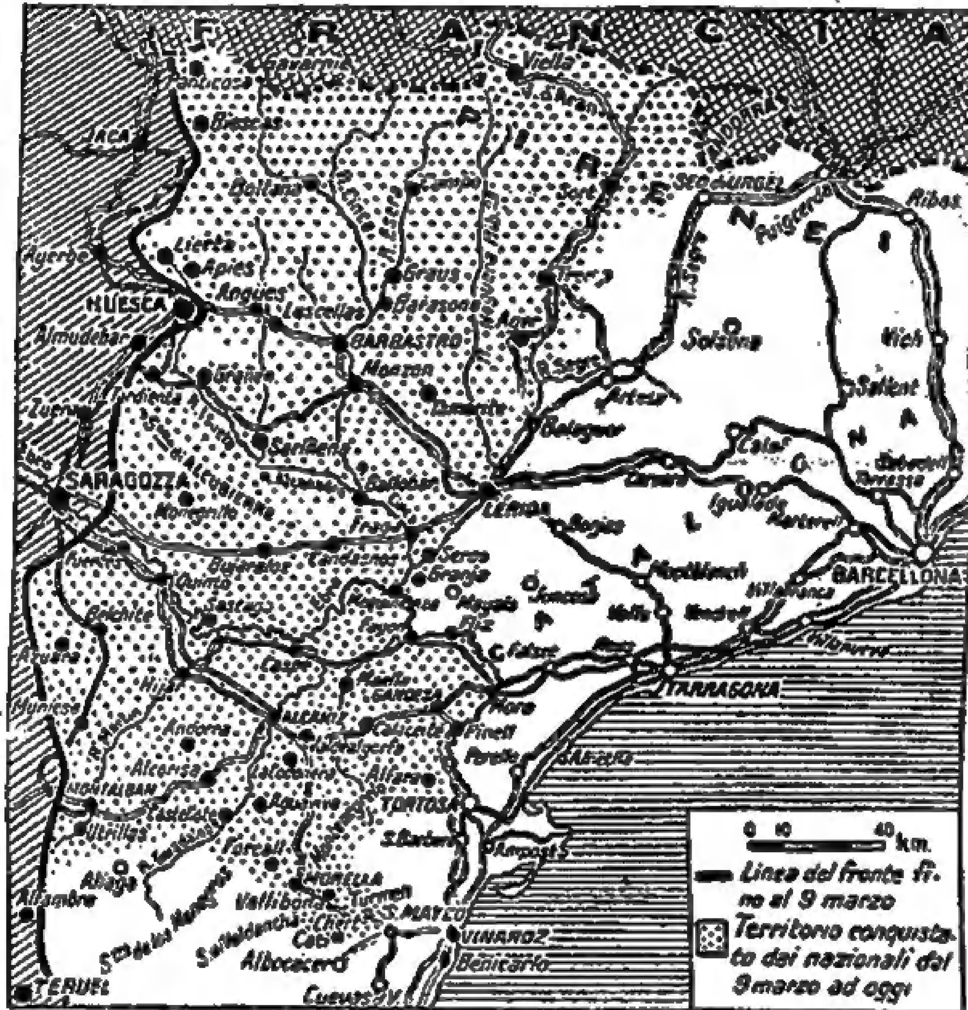
L'idra è spezzata. Tenuta avvinta dalla morsa legionaria, da tutto il suo odio più bieco, con le sue forze migliori, davanti a Tortosa, ha ceduto davanti ai camerati nostri di Spagna e se ai nostri legionari è stato tolto da quell'odio fanatico la gioia di giungere primi al mare, è stato centuplicato l'onore di tenere il posto della gloria maggiore, di dimostrare come i soldati d'Italia siano veramente i migliori del mondo, di vendicare oggi l'eroica sconfitta non loro di Guadalajara, di vendicare quei morti, caduti davanti a Madrid, non invano, chè dal loro sacrificio è scaturita la vittoria di oggi.

E i morti sono oggi accanto ai vivi, vittoriosi in luce di gloria e sulla strada invano sbarrata dall'odio cieco, davanti a tutti, è Alberto Liuzzi, l'eroe non dimenticato, con la sua coorte di eroi che non saranno dimenticati mai.

Ora di gloria questa e di gloria per la Spagna e per l'Italia, ora di vittoria solare. Le forze oscure dell'antifascismo fuggono battute oltre i Pirenei e invano si aggrappano alle estreme rive mediterranee. Non solo queste forze sono battute, ma quante altre senza trovare il cuore di combattere, miravano a colpire, attraverso la Spagna, il Fascismo.

Questa è vittoria fascista, vittoria in campo aperto contro il bolscevismo e i suoi complici di ogni risma, vittoria conseguita nel nome di Mussolini.

Dal sangue, dal sacrificio, dalla strage, nasce questa vittoria. Balza accanto a Roma madre da questa vittoria la Spagna di Franco risorta per sempre alla civiltà di Roma che oggi si chiama Fascismo.



Le forze di Solchaga liberano i Pirenei

L'esodo rosso in Francia

PARIGI, 15

Notizie dalla frontiera dei Pirenei annunziano che, a seguito della travolgente avanzata delle forze del Corpo d'Armata di Navarra tra i contrafforti dei Pirenei ed i dintorni di Andorra, 11 mila 238 persone sono penetrate in Francia nella giornata di ieri, rifugiandosi a Luchon. Questi fuggiaschi affermano che molte divisioni marxiste si trovano isolate nelle montagne e tagliate completamente fuori dalle forze del gen. Franco. Le forze navarrine al comando del generale Solchaga, proseguendo la loro trionfale marcia attraverso la regione montuosa a sud dei Pirenei, si sono impadronite di ben 18 villaggi, portandosi a soli 15 chilometri da Seo de Urgel. Le vittoriose truppe vengono così a trovarsi nei dintorni della frontiera di Andorra.

Si apprende da Barcellona che il cosidetto governo di Negrin ha provveduto alla costituzione di brigate di forzati denominate brigate dei volontari. Esse sono state battezzate con i seguenti nomi: brigata «amici del Messico»; brigata «del gruppo Choc Stakhanovista»; brigata «amici della Russia»; brigata «Passionaria»; brigata «Thaelmann», così la terminologia sovietica internazionalista viene a completare quella con cui sono state ribattezzate le tre principali caserme di Barcellona e cioè «Lenin», «Carlo Marx» e «Bukarin».

In previsione del probabile arrivo in massa di rifugiati spagnoli determinato dalla travolgente avanzata dei nazionali, il generale Goudot, comandante la 16a regione, insieme al Prefetto dei Pirenei orientali, ha visitato oggi la Cerdagna, ispezionando le forze militari addette alla sorveglianza della frontiera e studiando i punti in cui dovranno essere dislocate le truppe. Queste dovranno accogliere i profughi, disarmarli ed avviarli verso le zone di concentramento. E' stato previsto in caso di necessità, l'uso di unità motorizzate.

Un grave atto di banditismo è stato commesso a 2 km. da Perpignano, ai danni della proprietaria di una casa di campagna. Mentre distaccava dalla sua vettura il cavallo, essa veniya aggredita da due sconosciuti che la imbavagliavano e l'immobilizzavano legandola con le redini. Penetrati quindi in casa i banditi rovistarono tutti i mobili impadronendosi di 24 mila franchi. I gendarmi hanno iniziato ricerche sopratutto nell'ambiente dei numerosi profughi che infestano la regione.

L'ordine del giorno del Consiglio ginevrino

GINEVRA, 15

E' stato pubblicato l'ordine del giorno provvisorio della prossima sessione del Consiglio che si aprirà il 9 maggio. Tale ordine del giorno provvisorio comporta 17 punti, fra cui quello proposto dall'Inghilterra sulle conseguenze derivanti dalla situazione attuale in Etiopia, l'appello del Governo cinese ed infine la mozione della riforma del patto. E' stata aggiunta, su domanda dell'Inghilterra, la questione dell'estensione delle attribuzioni dell'alto commissario della Società delle Nazioni ai rifugiati provenienti dall'Austria.

Una sosta a Napoli di Hore Belisha

NAPOLI, 15

Alle ore 17.20 è giunto a bordo di un velivolo militare, il Ministro della Guerra inglese signor Hore Belisha. Il Ministro si è diretto all'albergo dove ha preso alloggio. Domani alle ore 11 ripartirà per Catania e Malta.

Ciano e Perth firmano stamane l'accordo anglo-italiano

Immediata pubblicazione

ROMA, 15.

Domani alle 13,30 avrà luogo a Palazzo Chigi la firma dei protocolli italo-inglesi. Avendo Mussolini e Chamberlain dato la loro approvazione, la firma sarà apposta dal Ministro degli Esteri co. Galeazzo Ciano e da lord Perth. Subito dopo sarà diramato il testo a Roma e a Londra.

Interverranno alla firma, oltre al co. Ciano e all'Ambasciatore Perth cinque esperti italiani e cinque esperti inglesi che hanno partecipato alle trattative. Giustamente in questi giorni vari fogli inglesi e di altri Paesi hanno tessuto l'elogio dell'Ambasciatore di Gran Bretagna, anzitutto per lo spirito di avvicinamento all'Italia e di intesa da cui è stato sempre animato e poi nel corso dei delicati negoziati per il modo col quale egli ha cercato di conciliare gli interessi del suo Paese con quelli dell'Italia. Il nome di lord Perth resta da oggi legato a un momento culminante.

Punti fermi tra Italia e Francia

PARIGI, 15.

Una nota ufficiosa diramata dall'agenzia «Havas» dopo i colloqui svoltisi stamane fra il presidente del Consiglio Daladier, il ministro degli Esteri Bonnet ed il presidente della commissione parlamentare per gli affari esteri Mistler, assicura che il problema della ripresa delle normali relazioni diplomatiche con l'Italia è entrata ormai nella fase definitiva delle precisazioni, per quanto le decisioni ultime non si possano avere nè attendere prima del Consiglio dei ministri convocato per mercoledì prossimo.

La nota afferma che tutte le notizie che hanno circolato in questi giorni sull'imminente nomina di un nuovo ambasciatore di Francia a Roma devono essere considerate come premature perchè finora non si tratta d'altro che di stabilire se negoziati analoghi a quelli che si sono svolti tra l'Italia e l'Inghilterra possano essere intavolati anche tra Parigi e Roma.

La nota sostiene poi che anche le future conversazioni fra Italia e Francia dovrebbero partire da presupposti analoghi a quelli cui si sono ispirate le conversazioni italo-inglesi. In tali condizioni, la nota ritiene che i negoziati franco-italiani, appena si iniziassero, potrebbero rapidamente, ancor prima forse della prossima riunione della Società delle Nazioni, giungere ad un risultato positivo o favorevole.

Questa nota diramata nel pomeriggio, ha suscitato negli ambienti politici e diplomatici parigini viva emozione e moltissimi commenti. L'ondata fragorosa delle tenerezze e delle lusinghe verbali e letterarie per l'Italia, così come il clamore delle pressioni teoriche per una immediata soluzione dello screzio diplomatico creato fra i due Paesi dalla politica settaria del fronte popolare sono stati accolti e considerati ovunque con prudente e ragionato riserbo, perchè, considerati aspetto esteriore di un mutamento troppo repentino per essere rispondente ad una evoluzione reale nella concezione politica del Governo.

Nonostante però questo riserbo, l'impostazione generale che ora si intenderebbe dare ad un problema così preciso e circostanziato, viene accolta come una improvvisa doccia fredda su tutti gli entusiasmi e le speranze che si erano concepite. Si osserva infatti che difficilmente è da ritenersi che l'Italia voglia o possa condividere il punto di vista francese accettando di condizionare l'invio di un ambasciatore a Roma con le carte in regola all'esame della soluzione di situazioni e problemi che con il titolo spettante a S. M. il Re d'Italia non hanno nulla a che vedere e si aggiunge che, sia dal punto di vista del diritto internazionale, che da quello delle consuetudini diplomatiche, è per lo meno curiosa e stranamente concepita la pretesa di volere, prima di discutere gli interessi e le divergenze reciproche, riservarsi la presentazione e lo scambio delle carte di visita soltanto a dopo che la situazione sia stata chiarita e risolta. Il precedente delle conversazioni con l'Inghilterra, lungi dall'appoggiare l'attuale tesi francese, si considera del resto dimostri il contrario, poichè il sig. Chamberlain, animato da un sano e pratico spirito realistico, non ha mai pensato di incominciare col chiedere alcun che all'Italia prima di trattare, ma ha senz'altro ammesso e dimostrato che per rompere una situazione che minacciava di cristallizzarsi, era anzi tutto necessario abbandonare tutto il bagaglio dei risentimenti e dei ripicchi, portando le relazioni tra i due Paesi su un nuovo piano più elevato e più degno, in relazione agli interessi in giuoco ed alle necessità dell'ora. In complesso, negli ambienti francesi si considera che la messa a punto ufficiosa costituisca più un tempo di arresto che non un progresso nell'auspicato processo di distensione con l'Italia fascista.

Le grandi giornate che l'Italia prepara ad Hitler

ROMA, 15.

Quasi del tutto completo nei suoi particolari, il lavoro di preparazione e di allestimento per l'imminente visita del Fuehrer, dopo la breve sosta di Pasqua, riprenderà più intenso nella prossima settimana, specialmente per quanto riguarda un particolare di grande importanza; l'illuminazione, che richiede esperimenti e prove di ogni genere. Infatti, a considerare sola Via dell'Impero, si avranno tre tipi di illuminazione a colori diversi. In alto, tra i fanali rafforzati di numero, splenderà una luce giallo-dorata, che si incontrerà a mezza altezza con una luce vivida a gas dei tripodi. Questo effetto sarà poi inquadrato dalla cornice dei Fori, per i quali si sta studiando uno speciale tipo di illuminazione a mezzo riflettori che proietteranno la luce dall'alto in basso. Per chi verrà da via dell'Impero, Piazza Venezia e il Foro dell'Impero appariranno, tanta sarà la vividezza, come illuminati dalla luce solare.

Si vanno poi precisando i particolari del soggiorno romano del Fuehrer e si concretano i particolari delle grandi manifestazioni, già rese note ufficialmente. Nel primo giorno della sua permanenza a Roma il Fuehrer renderà omaggio, come suo primo atto, alle tombe dei Re d'Italia al Pantheon, alla tomba del Milite Ignoto e all'ara dei Caduti fascisti. Dopo la colazione al Quirinale il Fuehrer parteciperà, con ogni probabilità, all'ultima gara del concorso ippico internazionale, quindi a un brillante ricevimento in Campidoglio. Poi alla Basilica di Massenzio, espressamente scelta per l'occasione, il Fuehrer riceverà l'omaggio della numerosa collettività germanica. Per la sera è fissato un grande pranzo di gala a Corte, e dopo di ciò avrà luogo una manifestazione di 50 mila giovani della Gil.

Il giorno seguente il Cancelliere si recherà a Napoli, per assistere alla grande rivista navale. La permanenza a Napoli sarà limitata a un solo giorno, e per il successivo è fissata la rassegna delle forze dell'Esercito in via dei Trionfi, che assorbirà tutta la mattinata. Per la stessa giornata è fissata la visita alla Mostra augustea della romanità e alla Mostra della Rivoluzione, e dopo un pranzo di gala a Palazzo Venezia, il Fuehrer e il Duce assisteranno al raduno dopolavoristico in piazza di Siena. La mattina del quarto giorno di permanenza in Italia è destinato alle esercitazioni aeree a Furbara e a quelle militari nella zona tra Santa Marinella e Civitavecchia. La colazione sarà consumata alla Villa Odescalchi a Civitavecchia e la sera si svolgerà la rappresentazione del «Lohengrin» al Foro Mussolini. Per questo spettacolo è stato allestito uno scenario gigantesco, che avrà ben 120 metri di boccascena. E' il più grande che finora sia stato allestito nel mondo per spettacoli all'aperto. Si consideri che la torre centrale, la famosa torre di Anversa, avrà l'altezza proprio di 40 metri, mentre la sua base si eleverà dal suolo di circa venti metri.

Nel periodo della sua permanenza a Roma il Fuehrer prenderà parte ad una partita di caccia a Castelfusano. La sera precedente la sua partenza per Firenze interverrà ad un pranzo a Villa Madama.

Per il grande spettacolo che sarà offerto dall'ammassamento della Gil e che concluderà tra l'altro il III campo Roma si hanno oggi altri particolari. In cifra tonda si tratta di 50 mila giovani e 2500 ufficiali, che saranno agli ordini del Segretario del Partito.

Vi saranno avanguardisti e giovani fascisti, i primi raggruppati in reparti di formazione, a costituire i quali concorrono cinque comandi federali diversi, e saranno 31 coorti di avanguardisti moschettieri, 3 squadroni di avanguardisti cavalieri, 4 coorti di marinaretti, 4 coorti di aeronautici.

L'esercitazione, agli ordini del Segretario del Partito comandante generale della Gil, si svolgerà in tre tempi, con differenti e ardite esercitazioni anche dei preavieri.

Cento battaglioni sfileranno al passo romano di parata, prendendo come punto di riferimento l'alto podio isolato dove saranno il Duce e Hitler e verranno a schierarsi sul lato opposto della spianata. Sul lato destro del podio saranno gli specializzati della premilitare terrestre: mitraglieri con centinaia di mitragliatrici, artiglieri con con batterie di sbarco, cavalieri, carristi, motociclisti, preaeronautica con apparecchi di volo a vela sul lato sinistro del podio e della premarinara. Immediatamente innanzi al podio, per rendere gli onori, saranno schierati gli accademisti della Farnesina e del collegio navale, truppe coloniali e ben 4000 trombettieri.

La cronaca di Udine

Le visite di S. E. Tassinari alle bonifiche di Fauglis e Fraida ed agli stabilimenti della Snia Viscosa

Fervide manifestazioni al Duce di rurali e maestranze

S. E. l'on. Tassinari, Sottosegretario di Stato all'Agricoltura e Foreste, accompagnato dal direttore generale per le bonifiche gr. uff. Iandolo e dal segretario particolare comm. dott. Frattali, è giunto ieri mattina alle 9.40 a Torre di Zuino per visitare i vicini comprensori del Consorzio di bonifica per la trasformazione fondiaria della Bassa Friulana. Egli è stato ricevuto alla stazione ferroviaria da S. E. il Prefetto Duca-Niutta e ossequiato dal Vice Segretario Federale cav. dott. Marcello Valentinis, dal presidente del Consorzio di bonifica della Bassa friulana senatore Mori, dal vice presidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni on. Tullio, dal presidente dell'Unione provinciale degli industriali on. Volpe, dal Questore, dal segretario dell'Unione provinciale lavoratori dell'agricoltura comm. dott. Pacini, dall'ispettore compartimentale e dall'ispettore provinciale agrario, dal comandante la Legione Forestale console Tomè, dall'ingegnere capo del Genio Civile comm. Lenzi e da altre autorità e tecnici, dai podestà e dai Segretari politici di S. Giorgio di Nogaro e Palazzolo.

Ad accogliere il Sottosegretario erano pure il consigliere delegato della Snia Viscosa gr. uff. Marinotti col gr. uff. Donnagemma e il dott. Pavirani.

Il paesetto era tutto pavesato a festa e imbandierato mentre numerosi striscioni inneggiavano al Re e al Duce e un affollamento insolito gremiva le vie dell'abitato.

Dopo essersi soffermato nei vicini cantieri l'on. Tassinari, guidato dal senatore Mori e accompagnato da S. E. il Prefetto e dalle altre autorità, ha visitato minutamente il bacino della bonifica di Fauglis ove prossimamente si inizieranno i lavori per la utilizzazione agraria e industriale. Il Sottosegretario è passato quindi all'altro bacino della bonifica Fraida dove saranno prossimamente iniziati — come da assicurazione data da S. E. Tassinari — importanti lavori per la bonifica idraulica diretta a redimere ed a valorizzare quella vasta plaga di terreno. Anche qui il Sottosegretario s'intrattiene ad osservare ed esaminare la disposizione dei terreni informandosi minutamente a tutto quello che interessa i lavori di trasformazione fondiaria ai quali il Governo fascista dedica tanta vitale attenzione.

Durante la sosta dell'on. Tassinari sui luoghi di bonifica, una numerosa rappresentanza di rurali della zona gli ha espresso la più viva gratitudine e l'indefettibile devozione al Duce per le provvidenze disposte e d'imminente esecuzione e nel contempo manifestava all'illustre ospite sentita riconoscenza per il suo autorevole interessamento.

Nell'occasione delle visite alle bonifiche S. E. Tassinari ha voluto visitare anche gli stabilimenti in costruzione della Snia Viscosa e il campo esperimenti delle colture assistendo alla piantagione dei rizomi delle canne da cellulosa. Gli operai erano tutti al loro posto di lavoro e, al passaggio di S. E. Tassinari — che, insieme a S. E. il Prefetto e alle altre autorità, era accompagnato dal gr. uff. Marinotti, dal gr. uff. Donnagemma direttore degli stabilimenti di Torre di Zuino, da altri dirigenti, dal comm. Rizzani e dall'ing. Marzoli delle imprese di costruzione — elevavano entusiastiche acclamazioni inneggiando al Duce con crescente ritmo.

Il Sottosegretario si è interessato vivamente alla grandiosità degli stabilimenti che daranno alla nostra provincia un notevole sviluppo per la produzione della cellulosa assicurando altresì l'impiego di migliaia di lavoratori, dimostrando in tal modo la larghezza di vedute che presidia la attività della benemerita Società Snia Viscosa. L'alto Gerarca si è dimostrato soddisfatto dei lavori e della disciplina delle maestranze.

Durante la visita gli operai continuavano ad acclamare al Duce e al Regime e la manifestazione assumeva spesso tonalità di ardente fede e di grande entusiasmo.

Uscendo dai cantieri S. E. Tassinari si è recato subito a visitare i campi d'esperimento, già adibiti alla coltivazione delle svariate qualità di canna gentile. Anche qui egli si è interessato con particolare attenzione dello stato delle colture.

Dopo essersi ancora intrattenuto con S. E. il Prefetto e con le altre personalità, S. E. Tassinari è ripartito alle 16 in automobile da Palazzolo, ossequiato dalle autorità.

L' ESERCITO LIBERATORE

Un prezioso documento donato al Comune

Ieri il camerata Gildo Cautero faceva dono di un raro prezioso documento al Comune di Udine nella persona del suo Podestà on. Medaglia d'oro Pier Arrigo Barnaba.

Si tratta del saluto che l'allora Colonnello Marchino Comandante il Reggimento Savoia Cavalleria rivolgeva il 3 novembre 1918 alla Città di Udine a nome dello Esercito liberatore per il tramite del Tenente Carlo Barugiola Comandante la pattuglia di avanguardia.

Il documento è così concepito:

« *Ai cittadini di Udine, Capitale del forte e glorioso Friuli* « *il Reggimento Savoia Cavalleria, Avanguardia della IIIª Divisione di Cavalleria (Lombardia), porta il saluto dell'Esercito Italiano liberatore.*

« *Udine, 3 novembre 1918.*

« *Il Colonnello Comandante il* « *Reggimento:* A. Marchino ».

Sotto è così postillato in matita:

« Ricevuto dal Sindaco alle ore 2.30 - 3 novembre '18. *B. Chiurlo* ».

Il Podestà, particolarmente sensibile al dono di così alto valore simbolico, ha ringraziato il camerata Cautero anche a nome della cittadinanza e ha disposto che il documento sia affidato al nostro Civico Museo.

Gita sciatoria a Sella Nevea

Alla Società Alpina Friulana del C.A.I. e S.E.F. del Dopolavoro sono pervenute numerose iscrizioni alla gita indetta per lunedì 18 a Sella Nevea con partenza da Udine alle ore 6 da via Stringher, arrivo a Nevea alle ore 8, partenza da Nevea alle ore 18 con arrivo a Udine alle 19.30 circa. Quota di viaggio lire 17 per i soci e lire 20 non soci. Le iscrizioni ai posti disponibili si chiudono oggi alle ore 14 e si ricevono presso la sede sociale, via B. Stringher. All'atto dell'iscrizione si prega di comunicare il numero della tessera dopolavoro e a disposizione dei gitanti sarà il maestro di sci A. De Prelis. Anche per giovedì 21 sarà organizzata una gita sciatoria a Sella Nevea. Le iscrizioni si chiudono martedì 19.

STATO CIVILE DI UDINE

15 Aprile 1938 XVI

Nati:	2
Morti:	2
Matrimoni:	2

Nascite

Legittimi: Sambuco Laura di Ermes. Illegittimi n. 1.

Morti

Micoli-Toscano comm. Giovanni fu Luigi di anni 66 possidente — Picco Gianna di Luigi di anni 2.

Pubblicazioni di matrimonio

Ciani Armando autista con Cigaina Emma casalinga — Piccini Silvio motorista con Tamburlini Vega sarta.

Matrimoni

Passalenti Giuseppe impiegato con Cagolotti Felicita insegnante — Pavoni rag. Silvio funzionario Banca con Pagotto Maria civile.

Lattivendole denunciate

Sono state dichiarate in contravvenzione e denunciate al Pretore le lattivendole: Leonilda Peressotti in Della Rossa dimorante al Cormor Basso ed Ida Modonutti dimorante in Piazza d'Armi, perchè vendevano latte scremato ed annacquato; nonchè Giovanna D'Andrea in Modoti di via Pradamano per vendita di latte scremato.

Un dito sotto il trapano

Il quattordicenne Luigino Romanelli di via San Rocco, mentre giocava appresso ad un trapano in azione, rimaneva ferito al polpastrello del dito medio della mano destra con asportazione delle parti molli. All'Ospedale è stato giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Sabato Santo

Oggi è l'ultima e più lunga funzione del triduo della Settimana Santa. E' un vero poema sacro al quale il popolo dovrebbe partecipare in folla per gustarne le sublimi bellezze.

Ha inizio all'esterno della chiesa con la benedizione del fuoco e dei cinque grani d'incenso che verranno applicati al cero pasquale e con l'accensione col fuoco novello, cavato « ex silice », delle tre candele poste sopra una arundine recata da un diacono indossante la dalmatica bianca. Formatosi un breve corteo e giunto questo nel presbiterio, il diacono canta, su una melodia che è tra le più belle e gioiose della Chiesa, il preconio pasquale, il cui testo è di S. Ambrogio.

Vengono quindi letti dodici lunghi tratti scritturali, detti profezie, durante i quali anticamente i catecumeni ricevevano le ultime istruzioni prima di ricevere il battesimo. Questo veniva impartito solennemente dopo la benedizione del fonte ai neofiti indossanti una veste candida che veniva deposta nell'ottava di Pasqua, detta appunto domenica « in albis ».

Oggi questo battesimo collettivo non si impartisce più, ma è lodevole cosa quella di conservare almeno un ricordo dell'antico uso dando il battesimo ad un bambino subito dopo la benedizione dell'acqua. Ciò da alcuni anni si pratica anche nel nostro Duomo.

Terminata anche questa cerimonia, celebrante i ministri passano dal S. Fonte all'altare cantando le litanie dei santi, seguite dalla Messa dell'Alleluia pasquale.

Al « Gloria in excelsis » prevenendo il giubilo della santa resurrezione, l'organo fa riudire la sua voce, le campane si snodano in gioiosi concerti e il giubilo si completa col triplice canto festoso dell'Alleluia. Domani i redenti si saluteranno, incontrandosi, coll'augurio della buona Pasqua. Sia quest'augurio propiziatorio agli individui e al mondo di giorni più lieti e sereni.

Le funzioni in Duomo

Ieri la Chiesa, con riti improntati a grande mestizia, ha commemorato la morte del Redentore riti che culminano con l'adorazione della Croce e col bacio dei fedeli sulle piaghe del Signore.

Particolare solennità hanno assunto le funzioni celebrate in Duomo alla presenza di una folla imponente di fedeli. Alle ore 10 S.E. l'Arcivescovo ha celebrato la Messa dei Presantificati, cioè non la Messa vera e propria ma quella nella quale il celebrante si comunica con le Sante « specie » consacrate il giovedì e che erano state riposte nel Sepolcro. Sono seguiti: l'Adorazione della Croce ed il canto del Passio, l'antica grande preghiera litanica. Durante le solenni funzioni, la Cantoria del Seminario Arcivescovile ha eseguito il « Passio » del Quadfieg; « Vescilla » del Ravanello ed il « Cum acepisset » del Pigani.

Alle ore 20, dopo la predica della Passione, ha avuto svolgimento nell'interno del Tempio, la processione con la reliquia della S. Croce. Dopo la processione, cui hanno partecipato migliaia di fedeli, il Presule ha impartito la benedizione eucaristica; poco dopo essi sono stati ammessi al bacio della reliquia.

Durante tutta la giornata e particolarmente nel pomeriggio moltitudine di fedeli ha sostato in devota preghiera dinnanzi al sacro sepolcro, sia nella Chiesa Metropolitana, come nelle altre Chiese cittadine.

Le solennità pasquali

Stamane alle ore 10 S. Messa Pontificale di S. E. mons. Arcivescovo, Programma musicale: Gruber: « Gloria, Sanctus ».

Domani, solennità di Pasqua, nella Metropolitana sarà celebrata la S. Messa Pontificale da S.E. l'Arcivescovo, che al Vangelo pronunzierà l'Omelia d'occasione.

Dopo la S. Messa il Presule impartirà ai fedeli la benedizione papale, alla quale è annessa l'indulgenza plenaria per coloro che sono confessati e comunicati.

La funzione avrà inizio alle ore 10.15. Nel pomeriggio alle 17, verranno cantati i Vesperi pontificali;

Lunedì 18, seconda festa di Pasqua, dopo la Messa solenne delle 10.30, ultima predica del Quaresimale con la consueta benedizione. Assisterà anche S. E. l'Arcivescovo.

Principio d' incendio in uno stabile disabitato

Ieri sera verso le ore 19, un principio d'incendio si manifestava in uno stabile del vecchio palazzo Tollini in via Savorgnana e facente parte di quel gruppo di fabbricati attualmente in demolizione in omaggio al piano regolatore.

Il fuoco si era sviluppato in una stanza, probabilmente provocato dall'imprudenza di qualche operaio che aveva gettato un fiammifero od un mozzicone della sigaretta accesi. Dato immediatamente l'allarme, accorrevano i pompieri, i quali con pochi getti d'acqua scongiuravano un vero e proprio incendio. Poichè trattasi di fabbricati in demolizione, i danni non sono da calcolare.

Si ustiona un occhio col ferro da stiro

La piccola Silvana Bazzana di due anni da San Giovanni di Casarsa, avvicinatasi inconsciamente mentre si rotolava sul tavolo, el ferro da stiro col quale una familiare stava stirando della biancheria, si ustionava alla regione orbitale destra. Al nostro Ospedale è stata giudicata guaribile in 15 giorni.

Cozzano contro le sbarre di un passaggio a livello

La ventiquattrenne Nila Rodaro di via Capodistria si recava in motocicletta assieme al commerciante Romeo Cividino di 32 anni, da Majano, a fare una breve gita in quel di Tarcento. Guidava il Cividino, il quale giunto al passaggio a livello della ferrovia fra Buia e Tarcento, non vedeva che le sbarre erano state abbassate e pertanto andava a cozzarvi contro con discreta violenza. Nell'urto la Rodaro riportava una ferita alla testa giudicata guaribile dal medico di Buia ove è stata trasportata e subito medicata, in una decina di giorni. Il Cividino rimaneva incolume e se la cavava con un brusco scossone.

La cassetta vuotata

Anna Juri di 55 anni, dimorante nel Villaggio di San Domenico, possedeva una piccola cassetta entro la quale custodiva tutto il proprio piccolo tesoro; un valore complessivo di circa settanta lire fra denaro e piccoli ricordi. L'altro giorno constatava che la cassetta era stata manomessa ed asportati gli oggetti ed il denaro. Il furto commesso in camera sua durante una breve assenza, è stato denunciato ai carabinieri.

Trentacinque galline...

Notte tempo, ignoti riuscivano ad avvicinarsi indisturbati ai pollai di Onorio Petrei fu Domenico di 55 anni a Cavalicco ed a quello di Pietro Tion di 25 anni ad Adegliacco ed a rubare 30 galline nel primo e cinque nel secondo. Il duplice furto è stato denunciato ai carabinieri.

Bepi «Venezia» al fresco

Si chiama veramente Giuseppe Venturini di 48 anni, dimorante in via Roma, ma tutti lo conoscono per « Bepi Venezia ». Trattasi di un impenitente bevitore, più volte punito dal Giudice ed ultimamente da questi perfino diffidato a non frequentare più osterie. Ieri è stato sorpreso proprio di fronte alla Caserma dei Vigili Urbani in condizioni di manifesta e molesta ubriachezza; pertanto è stato arrestato e passato alle carceri.

Derubato di un soprabito al campo Polisportivo

Non è il primo fatto del genere che si verifica al Campo Polisportivo Moretti, e ciò francamente non è simpatico. Questa volta il tiro.... birbone è stato giocato al giovane Danilo Ronchi di Mario di 17 anni, dimorante in via di Toppo, il quale è stato derubato del proprio soprabito grigio che aveva lasciato appeso ad un chiodo entro il suddetto campo nel mentre assisteva ad una competizione sportiva. Del ladro nessuna traccia.

Rubano il formaggio e vuotano la botte del vino

L'altra notte ignoti, penetrati nella cantina di Luigi Sirottini da Pozzalis, rubavano dieci forme di formaggio. Prima di andarsene, i manigoldi aprivano la spina di una botte di vino piena della capacità di otto ettolitri. Il furto è stato constatato al mattino seguente dallo stesso Sirottini il quale disceso dalla scala andava a tuffarsi fino a mezza gamba nel proprio vino.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON. — *Cinema e Varietà.* — Schermo: *VIVI, AMA E IMPARA.* Deliziosa commedia Metro con Robert Montgomery e Rosalind Russell. — Scene: « Grande Festival di Varietà Jazz Damita », con 30 artisti. Prezzi normali. - Ore 14.

SAVOIA. — *LA MAZURKA DI PAPA'.* Brillante commedia comica con Vittorio De Sica, Umberto Melnati, Elsa De Giorgi.

IMPERO. — *I DUE DERELITTI.* - Il più grande successo della letteratura popolare nella romanzesca vicenda di due anime perdute, creature di vizio e di peccato, narrata dal celebre autore Pierre Decourcelle. Novità assoluta.

CECCHINI. — *LA GRANDE CITTA'.* Il colosso Metro, il dramma e la farsa della strada, dal bassofondo al grattacielo, l'animo d'una metropoli. Interpreti principali Luise Rainer e Spencer Tracy.

S. GIORGIO. — *I DUE SERGENTI.* Capolavoro della Mander Film, con Gino Cervi, Evi Maltagliati, Mino Doro, Luisa Ferida, Antonio Centa.

DOPOLAVORO FERROVIARIO

Compagnia Riviste magiche, Otto Oscar. Ore 17 per bambini; ore 21 per adulti. Prezzi come cinematografo.

G. U. F.

Adunata

Tutti i fascisti universitari sono comandati a trovarsi oggi in Sede alle ore 14 in divisa (Camicia nera senza orbace) per partecipare alla manifestazione indetta in occasione dei campionati triveneti di atletica leggera.

Non saranno giustificate le assenze. Si raccomanda berretto goliardico.

Riunione del Consiglio dell'Accademia

Si è riunito il Consiglio dell'Accademia di Udine.

Fra i vari argomenti sui quali il Consiglio ha deliberato figurano: la costituzione di una commissione consultiva per la pubblicazione del repertorio sugli archivi friulani formata oltre che dal redattore dott. de Benvenuti, dal co. dott. E. del Torso, da mons. G. Vale direttore della Biblioteca Arcivescovile e dal dott. G. B. Corgnali direttore della civica; la concessione di una medaglia alla Mostra biennale d'arte e proposte per la nomina di nuovi soci; deformazione di nuovi temi da apporre ai collaboratori del ciclo «Il Friuli nel dopo guerra» per il nuovo anno.

L' esito del concorso per la canzone dialettale

Il terzo concorso per la migliore canzone dialettale, indetto ed organizzato dal Dopolavoro provinciale, ha avuto esito lusinghiero. La giuria, dopo attento e scrupoloso esame dei numerosi lavori presentati, ha premiato i seguenti dopolavoristi: 1. premio Francesca Nimis Loi di Udine, autrice della canzone intitolata: « Une volte... ». — 2. premio: Luigi Colussi di Udine, autore della canzone: « La vôs dal sang ».

BENEFICENZA

A mezzo de « Il Popolo del Friuli »

All'Ente Comunale di Assistenza. — Per onorare la memoria di Gianni Micoli Toscano: Domenico Rubini, L. 100; Luisa e Lao Menazzi Moretti, L. 40.

Alla Casa di Invalidità e Vecchiaia. — Per onorare la memoria di Teodolinda Moretti: Santa e Giovanni De Pauli, L. 20. — Per onorare la memoria di Gianni Micoli Toscano: famiglia Hofmann, L. 25.

I prezzi delle carni in vigore da oggi

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunica i prezzi per la vendita al minuto delle carni fresche bovine fissati dal Comitato di Presidenza del Consiglio stesso, in vigore da oggi giorno 16 aprile:

Carne di vitellone e manzo. — Iº taglio: braciole di costa a lire 9.40 il kg.; id. braciole di lombo a 9.00; id. polpa di coscio a 12.60; id. filetto depurato a 15.50. — IIº taglio: sezione di spalla a L. 7.80; id. muscolo di gamba posteriore a 7.80; id. sottospalla a 7.80. — IIIº taglio: petto, gamba anteriore, spuntatura di coste a L. 5.80; id. carne comune a 4.80.

Carne di vitello. — Carne con osso: Iº taglio a L. 10 il kg.; IIº taglio a 9.20; IIIº taglio a 8; polpa a 13.50; polpa depurata a 15.

Treni festivi sulla linea di S. Daniele

Nella ricorrenza delle feste pasquali la Tramvia di San Daniele, tanto domani domenica, giorno di Pasqua, quanto lunedì seconda festa, effettuerà i treni festivi in partenza da San Daniele alle ore 10.45 da Udine alle ore 14 ed alla sera l'ultimo treno da Udine Porta Gemona alle 19.20 praticando nel pomeriggio la tariffa ridotta del 50 per cento tanto da Udine che da tutte le stazioni della linea ad Udine, la intera giornata per San Daniele.

I biglietti di andata ritorno saranno valevoli a partire da sabato 16 corrente al mezzogiorno di martedì 19 tanto in un senso che nell'altro della corsa.

Custode di biciclette derubato di un velocipide

Marco Majeron di via Bertaldia, in occasione della venuta del circo Busch, installava un deposito custodia di biciclette nei pressi del Campo Polisportivo Moretti. Terminato lo spettacolo, doveva constatare la sparizione di una bicicletta quella depositata da Claudio Lauzzana da San Vito di Fagagna. Il Majeron è stato costretto a rifondere i danni al Lauzzana ed a denunciare il furto ai carabinieri.

Gli impiegati della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Udine, hanno elargito alla Federazione Provinciale Maternità Infanzia di Udine la somma di L. 100 in memoria di Teodolinda Vendramini Morelli.

C. F. A. — IN CAMPIS VIT

LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria. Mussolini

Gianni Micoli Toscano

Il nostro Presidente non è più!

Ritornato giovedì mattina in sede da Roma, dove si era recato per doveri del Suo ufficio allo scopo di prospettare alcuni urgenti problemi interessanti la nostra agricoltura, mentre si accingeva, dopo una notte di viaggio insonne, a riprendere il quotidiano lavoro, è stato colto da improvviso malore, e ci ha lasciato per sempre.

Inchiniamo i nostri gagliardetti dinnanzi alla Salma di un Uomo che è caduto rimanendo fino all'ultimo istante della Sua vita sulla breccia e salutiamo nel camerata Gianni Micoli Toscano l'espressione più pura e tipica dell'agricoltore friulano, che ha saputo sempre vivere accanto alla Sua terra del piano e del monte, seguendone con palpitante amore tutte le vicende.

Camerata Gianni Micoli Toscano: Presente!

Hanno espresso all'Unione le loro vive condoglianze per la morte del Presidente comm. Gianni Micoli Toscano: S. E. Tassinari, S. E. il Prefetto di Udine ed il Segretario Federale, S. E. Testa, S. E. Leicht, l'on. Muzzarini Presidente della Confederazione Agricoltori, l'on. Usai per la Federazione Nazionale Proprietari Coltivatori Diretti, S. E. il Senatore Marzi, l'on. Aprilis, il Podestà di Udine, le Unioni consorelle del Veneto, tutte le Organizzazioni sindacali della Provincia di Udine e numerosissimi altri conoscenti ed estimatori dell'Estinto.

CENTRO PROVINCIALE AMMASSO LANA

Ammasso lana di prima tosa

Nella prima decade del mese di maggio p. v., avrà luogo in questa Provincia l'ammasso lana di prima tosa del corrente anno 1938.

Tutti i produttori di lana, mentre hanno facoltà di non conferire all'ammasso le quantità occorrenti per il fabbisogno proprio, nella misura massima di kg. 2 (due) per ogni persona di famiglia, dovranno inderogabilmente portare il prodotto disponibile, nelle località e giornate qui sotto indicate. Si fa in proposito ancora una volta presente che la raccolta della lana da parte dei commercianti è abolita, così tutti gli armentari dovranno conferire la lana eccedente il bisogno famigliare, agli ammassi.

Le qualità di lana (bianca, bigia, moretta o carbonata) dovranno essere tenute distinte.

All'atto della consegna, sarà corrisposto un anticipo, per ogni chilogramma, di lire 20 per la lana «bianca comune saltata»; di lire 12 per la bianca comune sucida; di lire 14 per la lana di altra qualità saltata; di lire 8 per la lana di altra qualità sucida; di lire 5 per la lana da materasso.

Il pagamento del saldo sarà fatto a liquidazione dell'ammasso. I produttori lontani dai centri di ricevimento potranno provvedere alla consegna della lana incaricando persona di loro fiducia per il trasporto di tutte le partite — tenute distinte — ed accompagnate da un preciso elenco dal quale risulti cognome, nome, paternità, indirizzo e quant'altro occorre per l'esatta identificazione del produttore.

Centri ed i giorni nei quali sarà svolto l'ammasso, dalle ore 8 alle 18 sono i seguenti:

Lunedì 2 maggio: Codroipo — presso l'Essiccatoio Coop. Bozzoli Viale Vittoria n. 32.

Giovedì 5 maggio: Udine, presso l'Essiccatoio Coop. Bozzoli, Via Cividale, 8.

Sabato 7 maggio: Pordenone, presso l'Essiccatoio Coop. Bozzoli Via Candiani, 16.

Lunedì 9 maggio: Palmanova presso l'Essiccatoio Coop. Bozzoli Piazza Venezia, 4.

L'autarchia nel settore agricolo

Una riunione della Giunta della Confederazione Agricoltori

Ha avuto recentemente luogo a Palazzo Margherita la riunione della giunta Esecutiva della Confederazione Fascista degli Agricoltori.

Il Presidente on. Muzzarini ha svolto una esauriente relazione, trattando dei problemi sindacali del momento e di quelli economici, soprattutto con riguardo alle direttive autarchiche.

La Giunta ha preso atto con compiacimento dell'opera svolta dalla Confederazione nei vari settori.

Dopo l'esame di alcuni problemi di carattere amministrativo, la Giunta ha deliberato l'iscrizione di tutte le unioni alla G.I.L.

La revisione dei redditi agrari

Nel corrente anno verrà a cadere la prima revisione generale biennale dei redditi agrari, col nuovo sistema previsto dal R. Decreto legge 7 agosto 1936 XIV, numero 1639. L'articolo 10 di tale R.D.L. dispone che per i redditi agrari, gli accertamenti eseguiti per ogni singolo contribuente, possano essere rettificati ad ogni biennio, sia per iniziativa del contribuente che per iniziativa dell'ufficio. La valutazione dei redditi deve essere fatta sulla media dei due esercizi annuali anteriori a quello in cui la rettifica è promossa, tenendo per altro equo conto di altre circostanze certe di carattere continuativo che possano influire sulla produzione del reddito. I redditi di categoria B inscritti nei ruoli del 1938 potranno essere sottoposti a revisione qualunque sia l'anno di decorrenza della tassazione di essi.

Con una recente circolare, la Confederazione Fascista degli Agricoltori ha impartito le opportune istruzioni alle dipendenti Unioni provinciali perchè provvedano ad aggiornare, completare o perfezionare la raccolta di elementi in loro possesso, per trovarsi completamente preparate a collaborare con i competenti organi dell'Amministrazione finanziaria, nella determinazione dei nuovi criteri di massima.

A sua volta, la Confederazione si ripromette di facilitare a suo tempo attraverso opportuni contatti con i rappresentanti della Amministrazione Finanziaria, il raggiungimento di eque intese, come è stato fatto per i criteri di valutazione di redditi delle affittanze agrarie.

I dazi doganali per il frumento e le farine

La «Gazzetta Ufficiale» del 2 aprile ha pubblicato il decreto del Capo del Governo in data 31 marzo scorso, con il quale viene modificata la tariffa del dazio doganale per il frumento, portandolo a L. 45 il quintale.

In correlazione sono modificati i dazi doganali per il granoturco bianco (L. 45 per quintale); per le farine di frumento e di granoturco bianco (L. 68,00 per quintale); per il semolino (L. 83 per quintale); per le paste di frumento e per il pane biscotto di mare (L. 85 per quintale).

Con tali ritocchi in diminuzione, i dazi per il frumento e per il gruppo di merci ad esso collegato, elevati l'anno scorso per motivi contingenti di carattere eccezionale, si avviano a tornare verso le normalità.

Si deve notare che resta fermo il trattamento stabilito per il granoturco destinato ad usi industriali e per la farina di «granoturco» destinata all'alimentazione del bestiame.

E' anche opportuno rilevare che la misura del dazio doganale non ha e non può avere nessuna influenza sui prezzi interni, che sono regolati in modo stabile attraverso la politica degli ammassi granari. L'attuale provvedimento deve quindi essere considerato di puro carattere tecnico doganale.

Una conferenza del prof. Giuliani ai tecnici agricoli del Friuli

E' stato in questi passati giorni ospite del Friuli il prof. Renzo Giuliani, titolare ordinario della cattedra di zootecnia presso la R. Università agraria e forestale di Firenze.

L'illustre ospite ha avuto modo di visitare alcuni fra i principali allevamenti di bestiame della nostra provincia, e di osservarne la tecnica ed i metodi razionali. A conclusione del suo ciclo di visite, il professor Giuliani ha parlato domenica scorsa, al teatro Cecchini, gentilmente concesso, ai tecnici agricoli della provincia su di un tema di vivo interesse agricolo: «Carne, e silos da foraggio».

Alla conferenza hanno presenziato numerose autorità del campo agrario, veterinari, dottori agrari e tecnici, nonchè una considerevole folla di allevatori e rurali convenuti da ogni parte della provincia.

Il prof. Giuliani è stato presentato all'uditorio con indovinate parole dal comm. Marchettano. Ha quindi trattato il tema con profonda dottrina e competenza, dando nel contempo agli ascoltatori opportune quanto interessantissime norme di attività pratica e di cultura teorica che al termine della brillante conferenza sono state particolarmente applaudite.

Domanda di contributo per la costruzione di silos

Per comodità degli agricoltori interessati, qui sotto riportiamo lo schema della domanda di contributo statale per la costruzione di Silos, da concedersi a norma della legge 25 marzo 1937 n. 949, non che l'elenco dei documenti da allegare alla domanda stessa in carta da bollo da lire 6, facendone anche una copia in carta semplice.

La domanda, che va consegnata al R. Ispettorato Prov. Agrario, deve essere così compilata:

On. Ministero dell'Agricoltura e Foreste - Direzione Generale per i Piani della Produzione Agricola e del suo finanziamento ROMA.

Il sottoscritto . . . . (nome, cognome, paternità), *residente in* . . . . (città, via), *tramite il R. Ispettorato Agrario Compartimentale di* . . . . ., *rivolge domanda per essere ammesso a beneficiare del contributo statale previsto dalla legge 25 marzo 1937 n. 949 quale spesa di L.* . . . . *occorrente per l'esecuzione di n.* . . . . *Silos da foraggio della capacità di mc.* . . . . *come corredo del fondo della superficie di ettari* . . . . *del Comune di* . . . . *frazione di* . . . . *denominato* . . .

Il sottoscritto dichiara altresì che per le opere sopra progettate non ha beneficiato e non intende beneficiare di mutui agrari di favore o con il concorso dello Stato nel pagamento degli interessi.

Firma

. . . .

A tale domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) Relazione (in bollo da L. 4 e una copia in carta semplice) nella quale dovrà essere indicata l'ubicazione l'entità e le caratteristiche del l'Azienda la quantità di foraggio mediamente prodotto nell'Azienda dove dovrà sorgere il silos nonchè la natura, l'ubicazione e la capacità dell'opera progettata.

2) Computo metrico estimativo dell'opera (in carta da bollo da lire 4 e una copia in carta semplice).

3) Disegno dell'opera progettata con relativa planimetria del fondo ed indicazione del luogo dove verrà eseguito il lavoro (in carta da bollo e carta semplice).

Tali documenti dovranno essere compilati e firmati da un tecnico debitamente autorizzato.

Modalità per la lotta contro la processionaria del pino

Con decreto del 20 maggio 1926 venne demandata alla Milizia Nazionale Forestale la sorveglianza sulle operazioni e l'esecuzione della lotta di ufficio contro la processionaria del pino nei luoghi in cui questa sia stata riscontrata.

Tenuto presente che la dislocazione del personale della Milizia Nazionale Forestale non consente di poter provvedere a tali compiti quando debba operarsi per piante isolate, ovvero situate in viali, parchi e giardini e che pertanto per i suddetti casi si rende necessario affidare il suddetto compito ad altro personale specializzato, il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, con suo decreto — entrato in vigore il 29 u. s. — ha stabilito che le norme e i metodi di lotta contro la processionaria saranno dettati dai Regi Osservatori per le malattie delle piante di accordo con i Comandi provinciali della Milizia Forestale e con gli Ispettori provinciali dell'agricoltura.

Il mercato bovino e le importazioni di bestiame

I prezzi del bestiame in questi ultimi tempi hanno subito una flessione notevole.

Mentre il mercato di Milano quotava nel novembre scorso i buoi di seconda qualità a lire 460 al q.le, le vacche 390 e i vitelli da latte lire 770, oggi sullo stesso mercato siamo scesi a lire 380 per i buoi, a lire 320 per le vacche e lire 530 per i vitelli.

In Provincia di Udine i prezzi in novembre erano di lire 400-450 al quintale per i buoi da macello; lire 350-420 per le vacche e lire 600-700 per i vitelli. Oggi tali prezzi sono: buoi 320, vacche 250-300, vitelli 450-500.

Al ribasso sensibile dei prezzi è venuto ad aggiungersi un lungo periodo siccitoso, il quale ha ritardato e compromesso la produzione foraggera coi conseguenti riflessi sulla situazione già difficile del mercato bovino.

Grava sarebbe che l'incremento iniziato l'anno scorso sotto la spinta dei buoni prezzi e della abbondante produzione foraggiera, dovesse quest'anno arrestarsi.

Ciò non deve avvenire e gli agricoltori sono i primi a riconoscerlo, perchè sanno valutare oltre che il valore della produzione zootecnica in sè stessa, anche i riflessi che gli allevamenti hanno su tutta l'economia dell'azienda.

Abbiamo segnalato in proposito, com'era nostro dovere, per iscritto e a viva voce, il pensiero degli agricoltori friulani alle superiori Gerarchie ma, com'è noto, già da tempo la Corporazione zootecnica aveva opportunamente molto ben precisato l'importanza di sostenere oculatamente i prezzi delle produzioni animali, onde poter raggiungere l'importantissima mèta autarchica nel piano regolatore dell'economia fascista.

Un provvedimento utile contingente sarebbe ora senza dubbio quello della sospensione o della limitazione delle importazioni di bestiame da macello dall'estero.

E' con rammarico e con stupore che i nostri agricoltori vedono transitare costantemente numerosi carri di bestiame da macello diretti dalle vicine frontiere orientali verso l'interno del nostro Paese, mentre essi trovano difficoltà a collocare sul mercato i loro prodotti a prezzi convenienti.

Dalle statistiche doganali riguardanti il 1937 risulta che l'importazione di bestiame bovino l'anno scorso è stata notevole, ma però ciò non ha influito sulla produzione nazionale, perchè gli allevamenti attraversando una fase di ricostruzione favorita dall'abbondante disponibilità foraggera hanno fornito una minore percentuale di bestiame al mercato interno.

La situazione purtroppo, in questo primo scorcio del 1938, si presenta inversa a quella del '37 ed urgono quindi adeguati provvedimenti intesi a mantenere ad un giusto livello i prezzi del bestiame.

Solamente con un intervento tempestivo ed efficace si potrà arginare la situazione che si va determinando; bisogna evitare cioè, a tutti i costi, di perdere questo anno le posizioni raggiunte nel 1937.

I voti della Corporazione Zootecnica, le recenti dichiarazioni in proposito del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, gli scritti autorevoli e parlamentari e di tecnici, ci danno la sensazione che il problema è all'ordine del giorno e dovrà essere senza indugio risolto.

CORSE e cavalli trottatori

Scriveva nel 1895 un grande mecenate del trotto italiano: «Sono invero specialmente le madri friulane che hanno dato eccellenti prodotti. Nessuna altra cavalla madre avrebbe prontamente e così bene corrisposto come le trottatrici friulane. Non intendo con ciò sostenere (continuava il senatore Breda), che in seguito di tempo anche dalle figlie di madri p. s. o americane non si avranno dei prodotti superbi e forse straordinari».

Questo grande appassionato, quest'uomo eccezionale per l'incremento della trottistica nazionale (1) aveva pronosticato con intuito perfetto.

Egli di fatto dalla cavalla friulana «Faboris» e dallo stallone Joung Performer Norfolck, con altra cavalla friulana e Hambleton, e stalloni diversi per cavalle pure friulane, aveva ottenuto in discendenza trottatori notissimi: Conte Verde, per esempio: 1,31 al chilometro; Duce; Mira, che a tre anni allora trottava in 1,32 al chilometro; Giunone (1,27 al Km.); Gazzella; Dante; Berenice; Gatta e Lilla, che nel 1884 fu la puledra di 4 anni più veloce che vi fosse in Italia.

Finiti i friulani, passati quei tempi, fu proprio l'allevamento del trottatore americano che ci avviò a rapidi progressi.

Ed ecco cavalli di prima classe che oggi trottano in meno di 1,20 al Km. e non sono rarissimi: vedemmo Hazleton trottare per lunghe distanze in 1,20 al chilometro e Musseltone percorrere i 2015 metri in 1,18 al chilometro, senza dire di Calumet Guj e Calumet Desmond, Guj Flecter, di Brewer e Vitamine, che trottavano in Italia anche in meno di 1,20 al chilometro, e senza dire di puledri nati qui che segnarono tempi di 1,21, quale il notissimo Jago Cljde. Quelli, i velocissimi, sono cavalli importati dall'America; saranno d'ora innanzi i miglioratori dei nostri allevamenti. Verrà così un tempo, speriamo, in cui vedremo i nostri stessi trottatori, quelli nati ed allevati in Patria, giungere eccezionalmente nelle grandi competizioni. Il lavoro preparatorio non sarà facile, ma gli americani ci insegnarono che razionalmente oprando, il successo sarà certo. Gli americani furono i maestri nella produzione del trottatore: di ciò faremo particolare cenno in un prossimo articoletto.

G.

(1) In Ponte di Brenta esiste tuttora operante la «Fondazione Sen. Breda a pro del trottatore».

La fecondazione artificiale degli animali

Presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, si è riunito il Comitato di coordinamento degli studi sulla fecondazione artificiale negli animali domestici istituito da S. E. Rossoni. Vi sono state discusse le relazioni dei proff. Bergami, Bonadonna, Cuboni e Pel[illegible], sui metodi per la raccolta e conservazione del liquido seminale ai fini del trasporto di esso a distanza, sui criteri di classificazione degli spermatozoi, sulla tecnica per la introduzione di questi nelle vie genitali femminili e su uno speciale metodo biologico per la diagnosi precoce della gravidanza nella vacca. La discussione è stata interessante, dal punto di vista scientifico e pratico. Tutti i convenuti hanno portato un reale contributo a migliorare i mezzi da impiegare ed alle norme da seguire nella pratica della fecondazione artificiale. Circa l'applicazione di questa, per l'incremento ed il miglioramento del patrimonio zootecnico e per il trattamento di alcune forme di sterilità nelle bovine e nelle cavalle, il presidente prof. Pirocchi, della R. Università di Milano, ha posto in particolare rilievo la utile opera dei medici veterinari italiani nell'impiego di tale mezzo di fecondazione, i cui primi esperimenti, com'è noto furono effettuati da nostri studiosi.

RADIO RURALE

L'ora dell'agricoltore

Domenica 17 Aprile, ore 10:

Roma: Lavori e concimazioni. Economia agraria. Erbai (nuova tecnica). Granturco. Tabacco. Barbabietola da zucchero. Cotone. Canapa. [illegible]. — *Bari:* Trattamenti anticrittogamici ed insetticidi al vigneto. L'alimentazione dei conigli e del pollame. — *Palermo:* Rimedi [illegible]. Un terribile parassita delle coltivazioni, [illegible]. La coltivazione delle viole. — *Milano:* Si avvicina la raccolta del maggengo. — *Bologna:* Cure colturali alla barbabietola da zucchero. Il rame, lo zolfo ed i pali della vite. «Bordolese», «Borgognana» ed altre poltiglie. — *Caserta:* Alimentazione del bestiame ed autarchia. — *Venezia:* Coltura e concimazione del susino. Il grano saraceno.

NOTE PRATICHE

NEI CAMPI

Bietole e zucchero

Poichè l'attuale «contratto a titolo» stabilisce che, al produttore, le bietole vengano pagate solo in ragione della quantità di zucchero che contengono, il bieticoltore ha interesse a produrre per ogni ettaro di coltura la massima quantità di bietole col massimo di contenuto in zucchero.

Problema, dunque, di quantità e di qualità, la cui soluzione va ricercata, conseguentemente, non solo nella larghezza dei mezzi di coltivazione, ma anche nella loro qualità e nella qualità del loro impiego, specie in fatto di preparazione del terreno e di concimazione.

La bietola vuole lavori profondi ma anche accuratissimi e ciò, da una parte per venire incontro allo sviluppo assai notevole dell'apparato radicale e per mettere a disposizione della coltura la grande quantità di acqua necessaria, dall'altra per consentire alle radici di svilupparsi regolarmente dato che il loro valore è appunto in stretto rapporto con la regolarità dello sviluppo.

Una o due arature molto profonde, e magari approfondite ulteriormente con lavoro di ripuntatore, eseguite per tempo, rappresentano il lavoro grosso che deve essere completato, prima della semina, da lavori di aratura superficiale, di erpicatura ed eventualmente anche di rullatura.

Alla semina, ad integrazione del letame o degli altri concimi organici già sparsi ed interrati in precedenza, si dovranno impiegare, siccome la bietola è una grande consumatrice di alimento, i concimi chimici.

In ogni caso, base della concimazione chimica sarà la concimazione fosfatica da effettuarsi con lo spargimento di 5-7 ed anche più quintali di perfosfato minerale per ettaro. Il fosforo è elemento essenziale per un'alta produzione di radici, non solo, ma è anche un elemento importantissimo di difesa indiretta delle piante in quanto le aiuta validamente nella lotta contro le avversità della stagione, contro le eventuali deficienze del terreno ed infine contro gli stessi parassiti fra cui principalmente il mal del piede.

Anche la potassa è un elemento di primaria importanza per la bietola la quale anzi è dotata di una notevole capacità a dissolvere ed assimilare composti di potassa insolubili. Tuttavia quando il terreno risulti povero di questo elemento e concimazioni potassiche si rivelino di sicuro giovamento, prima della semina si somministrano anche 1-2 quintali di solfato di potassa.

Importantissimo poi è l'azoto che, però, deve essere adoperato con prudenza poichè, se è vero che l'azoto favorisce lo sviluppo delle foglie determinando così una forte produzione ed un forte immagazzinamento di zucchero nelle radici, è anche vero che, se è in quantità esagerata o comunque non in equilibrio con gli altri elementi fertilizzanti, può provocare un ritardo nella maturazione e far avere radici con mediocre ricchezza zuccherina e con succhi di deficiente purezza.

La qualità di concime azotato più adatta, in relazione ai 5-7 quintali di perfosfato che abbiamo più sopra consigliato, è data da quintali 1-2 di solfato ammonico, per ettaro.

Al posto del perfosfato minerale e del solfato ammonico, si potrà adoperare, invece, solamente fosfato biammonico nella quantità di un quintale e mezzo o due quintali per ettaro.

Allo scopo di mettere la coltura in condizioni di trarre il massimo beneficio dalla concimazione, i concimi sopradetti potranno essere con vantaggio localizzati, spargendoli lungo le file con la seminatrice spandiconcime nel caso che si semini a righe, oppure localizzandoli nelle buchette nel caso che si semini a postarelle.

Chi intendesse adoperare come concime azotato la calciocianamide al posto del solfato ammonico, non potrà valersi della pratica della localizzazione del concime, per non nuocere alla buona nascita del seme, ma dovrà accontentarsi di spargerlo a tutto campo prima delle operazioni di pareggiatura del terreno.

Nel corso della vegetazione, poi, la concimazione delle bietole sarà completata dallo spargimento in copertura di azotati a prontissimo effetto (Nitrato di calcio o Nitrato ammonico) di cui, in relazione allo sviluppo ed al bisogno che ne dimostra la coltura, si somministreranno 1-2 quintali, in due volte, alle zappature.

IN CANTINA

Le botti che contennero vini guasti

Bisogna disinfettarle energicamente, se no tutto il vino che si ripone in esse si guasterà.

Un trattamento disinfettante energico è quello al permanganato potassico quale usasi per la muffa. Se si tratta di grandi botti si può preparare una soluzione di 1 kg. di permanganato in 100 litri d'acqua (dose sufficiente per 100 ettolitri di capacità) e colla pompa irroratrice a getto unico diritto, si lavano abbondantemente le pareti interne di dette botti, terminando poi con ricca lavatura ed energica solforazione.

Case rurali sane e comode per combattere l'urbanesimo

«Tutti i rurali italiani devono avere una casa vasta e sana, dove le generazioni contadine possano vivere e durare nei secoli, come base sicura e immutabile della razza».

A queste parole del Capo, pronunciate nell'ultimo discorso quinquennale, sono seguiti i fatti.

Con le opere di bonifica integrale sono sorte 62 nuove borgate rurali per una spesa di 103 milioni, e si sono sussidiate costruzioni rurali sparse, per 490 milioni, senza comprendere quelle fatte con i mutui col concorso dello Stato negli interessi.

Per il 1938 sono stati stanziati in bilancio, per nuove case rurali, 138 milioni di lire di mutui, suddivisi fra le 57 provincie, con assegnazione del relativo contributo da parte dello Stato. Ma occorre, ha scritto S. E. Marescalchi su «L'Italia Vinicola e Agraria», far sorgere nuove case rurali, sopratutto là dove — e le estensioni sono tuttora vaste — si esercita un'agricoltura troppo estensiva, dove quindi, il problema della casa deve far parte principale del programma di bonifica. Occorre costruire case comode e sane perchè, con la casa comoda e adatta al podere, si sollecita anche il mantenimento di quella maggiore prolificità che è onore dei rurali.

«Forse questa lodata e lodevolissima prolificità — ha scritto il Vice Presidente del Comitato Nazionale per la Stampa e Propaganda Rurale — deriva nei contadini dal più intimo contatto con l'ambiente naturale che fornisce loro i mezzi di sicurezza, e perciò dalla convinzione che le ragioni economiche, lungi dal costituire freno, giocano come incitamento ad avere più numero e più potenza nella forza lavoratrice che deve trarre dalla terra il maggiore frutto. E poi innegabilmente, nella casa in mezzo ai campi, in presenza alla natura e ai suoi imperscrutabili grandi misteri, in mezzo a ciò che nasce, vive, fiorisce, muore, pur nell'alterna vicenda di speranze e sconforti, di gioie e di dolori, pare si mantenga di più l'impero della religione che fissa nella tradizione il culto sano e profondo della famiglia, l'amore non lirico ma operoso e schietto alla terra madre. Madre sempre, anche se dura, difficile e capricciosa.

Bisogna perciò insistere in questo programma che eternerà la gloria del Fascismo. Occorrono danari per dar case e aiuti ai rurali. Ma sono, per l'avvenire della Nazione, molto probabilmente assai meglio spesi di quelli che, accrescendo lussi e comodi nelle città fomentano il pericoloso richiamo della semplice gente dei campi.

Si dedichino milioni a queste opere di salute, feconda operosità, e piuttosto che inorgoglirsi del gigantismo delle grandi città, si esaltino i piccoli centri campagnoli di laboriosi, sani rurali, ricchi di figli, doviziosi di buone famiglie all'antica, ma sempre di moderni disciplinati cittadini e forti soldati.

MERCATI DELLA SETTIMANA

Mercato	Data	Frumento	Granoturco giallo	Granoturco bianco	Avena	Orza	Segala	Patate	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agostano	Erba medica	Buoi da lavor	Buoi da mac. I	Buoi da mac. II	Vacche da mac. I	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam.	Vitelli da macello	Suini da latte	Suini da macello	Polli	Galline	Anitre	Conigli	Uova al cento
UDINE	14-4	—	75-78	82-85	95-102	103-106	120-125	28-32	70-120	—	18-20	15-16.50	—	—	—	270-320	220-290	420-550	570-630	140-170	480-550	10-10.50	8-8.50	6.50-7	3.20-3.50	34-37
CODROIPO	11-4	—	78-81	73-75	95-96	100-105	90-100	30-40	120-140	12	—	14-14	290-360	370-400	330-360	250-320	220-260	800-440	450-480	130-220	450-600	—	—		—	—
PORDENONE	11-4	—	84-90	84-90	—	—	—	40-45	100-160	—	25-27	—	330-410	320-360	—	250-280	—	—	430-450	150-230	520-600	8.50-12	8.50-12	7-7.50	3.00-3.20	35
S. VITO AL TAGL.	11-4	—	82-85	88-92	90-95	—	80	40-45	100-130	18-22	—	20-21	—	400-450	300-360	250-300	210-260	460-450	—	150-200	581-620	9-9	7.50-8	6.50-7	3.00-3.50	—
CIVIDALE	11-4	—	85	85	—	85-90	100	25	140	—	14	—	330	410	350	330	240	430-480	500-550	165	590-620	8	7.50	—	—	33
CERVIGNANO	14-4	—	84-92	84-92	94-100	92-96	100-105	35-40	120-230	—	22-24	34-42	290-310	340-400		230-350	180-200	500-600	—	—	550-620	9-9.50	7.50-8.50	6-7	3.20-3.50	36-40
PALMANOVA	13-4		80-84	80-84	105	—	80	40	120-200	—	20-22	30-38	310-380	330-370	—	200-260	—	330-380	380-420	90-120	450-510	8.50-9	7.20-8	6-7.50	3.40-3.50	33-35
TREVISO	12-4	—	86-89.40	86-89.40	89-91	120-130	118-115	—	115-140	38-40	33-35	38-40	340-360	350-375	300-330	310-330	200-250	330-510	430-470	150-350	430-530	11-11.50	8.50-8.80	6.50-7.50	3.20-3.60	34-36
BELLUNO	11-4	—	94	94	100	—		40-60	140-170	25	23	[illegible]	—	480	—	340	—	480-540	630	—	550-600			—	—	—

Direzione · Redazione · Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Da Pordenone

La sezione scacchistica del Dopolavoro comunale

E' stata costituita, in seno al Dopolavoro comunale una sezione scacchistica sotto la denominazione di «Dopolavoro Scacchistico Pordenonese». Chi desidera essere ammesso faccia domanda sul relativo modulo da riempirsi presso la Segreteria del Dopolavoro stesso. Sarà svolto un apposito corso gratuito di lezioni del nobile gioco, per gli ammessi che desiderano sia approfondita la propria conoscenza dello sport scacchistico, sia ad apprenderlo a cominciare dai primi elementi.

La mostra delle vetrine

Ieri nel pomeriggio grande animazione in tutti i negozi per la preparazione della tradizionale mostra delle vetrine che ha luogo in occasione della processione del Venerdì Santo. Ne riferiremo.

Dai preparativi si può facilmente dedurre che la mostra di quest'anno riuscirà più brillante dell'anno scorso, tanto per numero di partecipanti, come per il fervore di ripresa che anima un po' tutti.

Grave lutto del cav. Basso

Il segretario capo del Comune cav. Basso è stato colpito da gravissimo lutto con la morte della madre, l'ottima signora Giovanna Basso, avvenuta ieri a Sacile.

La scomparsa della veneranda signora ha destato in quanti la conoscevano ed avevano avuto occasione di apprezzare le elette doti, il più vivo e sincero compianto.

Alla famiglia e particolarmente al figlio cav. Antonio Basso le nostre più vive e profonde espressioni di cordoglio.

Tina Paternò al "Licinio"

Nei giorni 27 e 28 del corrente aprile avremo al Teatro Licinio due eccezionali recite della primaria Compagnia del teatro comico italiano diretta da Tina Paternò.

L'illustre attrice è ben nota e cara anche al pubblico pordenonese, che accoglierà con piacere la notizia di questo suo ritorno.

AZZANO DECIMO

Edificio scolastico del capoluogo

La popolazione di Azzano Decimo, ha appreso con sentito piacere, che l'auspicata costruzione dell'edificio scolastico del Capoluogo avrà la sua pratica attuazione, avendo l'Amministrazione comunale ottenuto il finanziamento dell'opera.

Mercato bovino

Ricorrendo lunedì 18 corrente la seconda solennità di Pasqua, il mercato bovino sarà effettuato, in questo Comune, nel giorno successivo, martedì 19 aprile.

SACILE

Istituto di cultura fascista

L'avv. Angelo Sartori tenne nell'Aula Magna delle Scuole Elementari l'annunciata conferenza «Il potere marittimo dell'Italia». Il pubblico, accorso numeroso ad ascoltare la colta ed elevata parola del conferenziere concittadino, gustò vivamente la interessante esposizione, illustrata da proiezioni, sulla modernissima marina mercantile italiana e sulla potentissima flotta bellica che difende contro ogni insidia i traffici e i territori nazionali. L'oratore fu vivamente applaudito.

Il varo dell' imbarcazione "Alberto Liuzzi"

Ebbe ieri luogo il rituale battesimo impartito da monsignor don Antonio Santin, ed il varo della grande imbarcazione Ammiraglia «Alberto Liuzzi» della Sezione Canottieri del Dopolavoro Aziendale della ditta Antonio Viotto. L'esito fu realmente lusinghiero, dimostrando l'imbarcazione ottime qualità nautiche, stabilità e finezza idrodinamica.

L'imbarcazione, mossa da otto rematori con timoniere, compì il viaggio inaugurale e destò ovunque ammirazione.

A breve avverrà l'inaugurazione ufficiale della Sede di questo Dopolavoro Aziendale, che in questi giorni si sta ultimando ed arredando novecentescamente. È stato pure convenientemente sistemato l'ampio cortile e la prospiciente scarpata sulla Livenza, con banchina d'approdo e pontile d'imbarco.

Un comodo scivolo a piano inclinato su cui viene fatto agire un apposito congegno a verricello, permette l'accesso delle imbarcazioni al fiume. A breve altre imbarcazioni ingrosseranno la sorgente flottiglia fluviale.

RUDA

Attività sportiva della Gil

A cura del Fascio di Combattimento è stato sistemato e migliorato il bel campo sportivo del Littorio. Ha provveduto altresì all'equipaggiamento e formazione di una squadra di Giovani fascisti la quale ha tosto iniziato l'allenamento per una partita amichevole da giocare lunedì, dopo Pasqua.

Festa della doppia croce

L'esito finanziario della manifestazione antitubercolare dell'A. XVI ha conseguito un lusinghiero risultato mercè la buona e fattiva collaborazione dei membri del Comitato comunale e dei gruppi organizzati della G. I. L. locale, i quali distribuirono rapidamente i distintivi della doppia croce ed i fiori di panno all'uopo preparati dal Fascio femminile. Buone le sottoscrizioni dei Comandi militari di Villa Vicentina e delle Aziende agricole ed industriali.

Compiacimento del Federale ai combattenti di Villa Vicentina

Il Federale, comandante della Gil ha elogiato e ringraziato i combattenti di Villa Vicentina i quali, offrirono agli scolari bisognosi di detta scuola 20 divise di Balilla e Piccole italiane.

Nei Dopolavori

Domani sera, alle ore 20 nella sede dell'O.N.D. Rionale di Villa Vicentina la sezione corale, diretta dal giovane maestro Del Bianco darà uno scelto concerto di villotte.

Seguirà il gruppo bandistico, sotto la direzione del maestro Sandri, il quale si produrrà in buona musica. L'ingresso è libero ai dopolavoristi. Lo scorso sabato al Gruppo Rionale Dopolavoristico di Perteole il camerata C. M. Portelli ha tenuto una conferenza sul nostro Risorgimento.

CERVIGNANO

Infortunio sul lavoro

Giuseppe Del Piccolo di Antonio facchino alle dipendenze della Ditta fratelli Variola mentre era intento al lavoro di scaricamento dei cilindri metallici riportava una distorsione al dito pollice della mano sinistra. Guarirà in giorni 7 salvo complicazioni.

CODROIPO

Avviso ai contribuenti

L'Esattoria Consorziale di Codroipo fa noto ai contribuenti che, scadendo il 18 aprile in giorno festivo, il termine utile per il pagamento della seconda rata di imposte viene prorogato al giorno 19 aprile in esenzione di indennità di mora.

Promozione

Il camerata rag. Giovanni Battista Scrosoppi, direttore della locale filiale della Banca del Friuli, capo Gruppo dell'Associazione nazionale Granatieri in congedo, è stato promosso capitano. Vivi rallegramenti.

Croci al merito di guerra

Ai reduci dell'A. O. I. Giuseppe Venuto di Girolamo di Passariano e Vittorio Comisso di Antonio di Rivolto è stata conferita la Croce al merito di guerra per le operazioni in A. O. I.

Statistica demografica

Durante il mese di marzo si è avuto in questo Comune il seguente movimento demografico:

Nati 12. Morti 7. Matrimoni 5. Immigrati 33. Emigrati 32.

Contravvenzioni

Durante il mese di marzo il locale Ufficio di Vigilanza municipale ha elevato undici contravvenzioni.

Il mercato franco

In seguito all'ordine prefettizio di riattivazione dei mercati, martedì prossimo sarà ripreso, nella ricorrenza del terzo martedì, il mercato franco di bovini, ovini e suini. Si prevede, dopo il periodo di chiusura, una eccezionale fiera.

Cronaca di Cividale

Adunata di Giovani fascisti

Oggi nel pomeriggio, tutti i Giovani fascisti delle classi 1918, 1919 e 1920 dovranno trovarsi al Campo sportivo per l'istruzione ginnico sportiva militare obbligatoria. E' obbligo intervenire in divisa.

Scadenza della rata imposte dirette

Si avverte che la locale Esattoria Consorziale Imposte Dirette, rimane chiusa lunedì 18 aprile. I contribuenti pertanto potranno effettuare i pagamenti delle rate di imposta entro il giorno 19 corr. senza incorrere nel pagamento dell'indenizzo di mora.

Lotteria pro chiesa di Gagliano

Lunedì 18 corrente, seconda festa di Pasqua, ricorrendo la sagra annuale, alle ore 17 verrà estratta sull'ameno colle della Madonna delle Grazie di Gagliano, una lotteria pro Chiesa. I doni consistono in un aratro, una bicicletta da uomo, una irroratrice di rame, un servizio piatti per 6 persone, un servizio caffè per 6 persone, un orologio artistico ed un agnellino.

La distribuzione verrà fatta a Gagliano.

La cantina padronale dell'avv. Pelizzo sarà fornita di cibarie e di vini prelibati. — Se il tempo si manterrà bello, si prevede una grande affluenza di cittadini.

Gita di artigiani

Gli artigiani che desiderassero partecipare ad una delle seguenti gite, sono invitati a dare la loro sollecita adesione al locale Fiduciario di Zona che potrà fornire loro maggiori chiarimenti e dettagli sulle gite stesse:

A Firenze. — Gita a Firenze da effettuarsi il giorno 15 maggio p. v. per la visita all'VIII Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato. La gita coincide con il viaggio e la presenza in Firenze del Capo del Governo germanico sig. Hitler — Le iscrizioni si ricevono fino al 20 aprile corrente.

A Trieste. — In occasione della inaugurazione della «Casa Fascista dell'Artigianato Triestino», verrà organizzata una gita a Trieste. La gita verrà effettuata il giorno 24 aprile p. v. Le iscrizioni si ricevono fino al 20 corrente.

A Monaco e Berlino. — In occasione della Grande Esposizione internazionale dell' Artigianato che si svolge a Berlino dal 28 maggio al 10 luglio p. v. verrà organizzata una gita che si effettuerà nei giorni di 26 maggio — 1 giugno 1938 XVI — Le adesioni per detta gita si ricevono fino al 20 aprile p. v.

Beneficenza

La signora Bice Cibau ved. Ermacora ha offerto lire 10 all'E. O. A. per onorare la memoria del compianto Geminiano D'Orlandi.

Eliminatorie comunali di tiro alla fune

Il Dopolavoro comunale indice e l'Ufficio sportivo organizza per il 21 aprile, la eliminatoria comunale di tiro alla fune.

La squadra vincente di ogni categoria sarà proclamata campione sociale e avrà diritto di partecipare al campionato provinciale che si svolgerà a Savorgnano del Torre il 10 maggio p. v. Le gare si svolgeranno sul campo sportivo dello Stadio Militare dalle ore 14 alle 15 e le eventuali finali, durante l'intervallo della partita di calcio tra le vecchie glorie di Udine e Cividale.

La pesatura punzonatura e sorteggio, avranno luogo nella mattina dalle ore 10 alle 12 dello stesso giorno, presso la palestra della GIL al campo sportivo comunale.

I Dopolavoro rionali e aziendali dipendenti che non avessero ancora inviata la loro iscrizione sono tenuti a farlo tempestivamente e non oltre il 19 corrente. L'iscrizione dovrà essere corredata oltre i nominativi della categoria alla quale intende partecipare.

Vige il regolamento della F. I. T. F.

Aurora - Gorizia

I rosso - bleu di Remanzacco scenderanno domani nuovamente sul campo dello Stadio Militare per l'incontro con il Gorizia B. — Dopo la sconfitta subita, ad opera degli alabardati di Trieste, gli uomini di De Iesu vorranno certamente riabilitarsi al cospetto dei loro sostenitori, e fosse lo riusciranno contro i bianco - celesti goriziani.

La partita, che avrà inizio alle ore 15 si presenta oltremodo interessante anche perchè la squadra goriziana è nuova al pubblico locale.

REMANZACCO

Nel Fascio

Il camerata cav. Alfio Urzì, che ha ricevuto la tessera gratuita quale grande invalido di guerra, ha versato alla locale Sezione del Fascio la somma di lire 50 a titolo di oblazione.

Pro Asilo di Orzano

Angelo Sostero, da Orzano, ha effettuato, all'Asilo Infantile «Regina Elena» del luogo, l'oblazione di lire 18. L'Ente beneficato ringrazia.

CASSACCO

Funebri di Montegnacco

Dall'altro ieri riposano nell'avita tomba di famiglia, sita nel campestre cimitero di Cassacco, le spoglie del purissimo eroe dell'aria, il compianto sottotenente, Bruno di Montegnacco tesè perito in un incidente aviatorio nel cielo di Ronchi dei Legionari, e che combattè intrepidamente nei cieli di Spagna, sfidando la morte e meravigliando amici e nemici col suo valore, da meritare le più ambite ricompense.

La salma, giunta da Udine su automezzo, e accompagnata da uno stuolo di commilitoni, da rappresentanze dei Corpi armati e dal Partito e da un imponente omaggio floreale, è stata inumata accanto ai resti mortali dei suoi avi che resero illustre il nobile casato, e, che Egli, degno discendente, col senno e con l'azione, la illuminò di una vivida luce di gloria.

Beneficenza

Dall'Agenzia della Banca Cattolica di Tarcento sono state elargite lire 75 all'E.C.A. e lire 50 all'Asilo Infantile. Una persona che desidera non essere nominata, a mezzo Castenetto Leopoldo ha offerto lire 50 alla G.I.L. e lire 50 all'E.C.A.

Gli enti beneficati hanno vivamente ringraziato.

NIMIS

Sagra di Pasqua a Torlano

Lunedì 18 corrente sui prati di Torlano avrà svolgimento la tradizionale e rinomata «Sagra di Pasqua».

Oltre al «Ramandolo» saranno posti in vendita i migliori vini della zona e le trattorie locali saranno provviste di ogni cosa.

In tale occasione vi sarà anche un ballo all'aperto sul «brear». La corriera farà servizio speciale da Nimis al luogo della sagra.

Cronaca di Gemona

I processi di Pretura

Pretore dott. Mario Marasco; P.M. dott. Ermanno Simonetti, Canc. Mario Bombi; Uff. Giud. Mario Dal Toso.

Maria Di Pol fu Nicolò, da Avasinis ha lasciato pascolare le proprie capre in un fondo di proprietà di Giuseppe D'Orlando. Essa si discolpa dicendo che il fatto è avvenuto durante la sua assenza ed in presenza di una sua nipote. Per contravvenzione al Regolamento di polizia rurale: lire 20 di ammenda. Spese di procedura. (Difesa d'uff. avv. Fantoni).

— Caterina Di Pol fu Lorenzo e Mattia Ridolfo fu Stefani, entrambi da Avasinis, hanno lasciato pascolare le loro capre nel fondo di Maria Urban. Si scusano dicendo che il fatto è avvenuto in un momento di disattenzione e che hanno subito ripreso le proprie capre senza che arrecassero danni. L. 20 di ammenda, spese di procedura. (Dif. d'uff. avv. Fantoni).

— Santo Digiannantonio fu Gaspare viene querelato per il fatto di cui sopra da Orlando Giovanni; egli però dice di non saper nulla in merito allo sconfinamento delle proprie capre, perchè era assente dal paese. L. 20 di ammenda e spese. (Difesa d'ufficio avv. Fantoni).

— Anna Digiannantonio di Giacomo da Avasinis, la quale deve rispondere dello stesso reato commesso a danno di Giovanni Ridolfo dice: «Si, le mie capre sono sconfinate nel campo di Ridolfo, ma non hanno potuto recar danno perchè in quel tempo non vi era nulla da danneggiare». L. 20 di ammenda e spese. (Dif. avv. Fantoni).

BUIA

La facciata del Duomo e l'organo

Giovedì santo il portale maggiore del Duomo, dono dei sacerdoti nativi di Buia era definitivamente collocato al suo posto, portando una nota di grazia alla grande opera innalzata in così breve volgere di tempo auspice l'arciprete e volontà di popolo. Il bel portale è finito in tutte le sue parti e particolari con quella sobrietà ed insieme solennità di linee che importa lo stile gotico: esso, come la facciata, è in pietra piacentina e proviene dalle cave del sig. Angelo Venuti di Clenia in S. Pietro al Natisone.

La facciata, così com'è, sarà benedetta con cerimonia intima e semplice, assieme all'organo rimesso a nuovo, il lunedì di Pasqua, dal Vicario Generale dell'Arcidiocesi mons. cav. uff. Luigi Quargnassi.

Dopo la benedizione l'illustre prelato celebrerà un solenne pontificale e terrà l'omelia. L'orchestra locale durante le cerimonie eseguirà musica del Tomadini accompagnata da archi.

OSOPPO

In suffragio del legionario Comino

Giovedì 21 aprile alle ore 9, nella chiesa arcipretale di Santa Maria ad Nives verrà celebrata una funzione in suffragio del legionario Caduto in Spagna Gelindo Comino di Vincenzo. Alla funzione parteciperanno le autorità politiche, militari, civili e le istituzioni cittadine.

Incendio di boschi

L'altro giorno — come avete dato notizia — si è sviluppato un incendio nel bosco del Monte Piciat, sopra Alesso. Per il pronto intervento dei militari del Deposito Misto Guardia a Frontiera, qui di stanza, l'incendio che minacciava di prendere più vaste proporzioni, è stato circoscritto e domato. Va segnalata l'opera veramente efficace e benefica dei militari.

La sagra di Rivoli

Lunedì 18 corr., seconda festa di Pasqua, nei prati di Rivoli, si radunerà, come il solito molta gente dei paesi limitrofi: Osoppo, Gemona, S. Daniele, Buia e Maiano per consumare la merenda nelle ore pomeridiane. Ci sarà pure il ballo popolare.

VENZONE

Investito da un tronco

Simone Valent fu Lodovico di 28 anni, abitante a Stazione Carnia, l'altro ieri era intento ad accatastare tronchi su quel piazzale per conto della ditta Feltrinelli.

Durante il lavoro un tronco gli scivolava, investendolo.

Il Valent che riportava la frattura della gamba destra veniva ricoverato all'Ospedale di Gemona.

CASARSA

Nel Corpo pompieristico

Il camerata Enrico Morello è stato, con provvedimento del Corpo Provinciale dei Vigili del fuoco di Udine, nominato vice brigadiere del corpo stesso, con funzioni di dirigente del piccolo posto di Casarsa nel nuovo ordinamento pompieristico mandamentale.

Spettacoli cinematografici

Oggi 15 corr. dalle ore 20; domani 17 corr. dalle ore 15 e lunedì 18 dalle ore 15, orario continuato, avremo al Cine del Dopolavoro Ferroviario, la proiezione del grandioso film «La buona terra» con i celebri artisti: Paul Muni e Luise Rainer. Precederà il Giornale Luce sonoro.

Sommari di Riviste

E' uscito il n. 15 di *Omnibus* il grande settimanale illustrato, col seguente sommario:

«La spada», di *Omnibus* — «L'Italiano di Cahors», di Giulio Venturi — «La Fiera delle vanità», di A. G. — «Guerra e pace», di Ricciardetto — «Vita gioconda di San Filippo Neri», di Manlio Lupinacci — «Carte parlanti», di C. D. — «La camera oscura di Metternich», di Carlo Marani — «La croce», storia breve di Michele Zoscenko. — «Un magnate del Teatro», racconto di Ring W. Lardner — «Vita italiana della Mansfield», di Mariù — «I danni di una retorica», di Arrigo Benedetti — «Le giubbe rosse», di Irene Brin — «Gli anni migliori» di Carlo Daddi — «Una brutta faccenda»: ricordi di un capitano, di Bartolomeo Narizzano — «Celluloide»: critica cinematografica, di A. D. — Nuovi film: «La grande città» di Mario Pannunzio — «Memorie della Principessa di S. Faustino»: retroscena della vita mondana romana d'anteguerra.

* * *

E' uscito il numero 339 de *Le grandi firme* con novelle dei massimi scrittori, contenente: Guido Milanesi: «Il ritorno» (romanzo) — La pagina di Pitigrilli: «Dicevamo» — «Ciò che mi è antipatico» di S. E. L. D'Ambra e Nizza e Morbelli — Wanda Bonta: «Buona Pasqua, sposina» — Paul Troubetzkoy: «Cristina» — Paola Masino: «Afrodite» — Luigi Bonelli e il maestro Pietri: «La frase fatale» — Osvaldo Caccia: «Due novelle per il tram» — Hic. Hic: «Paola e Giulio» — Prof. Antonio: «Sposatela subito». — E le consuete rubriche.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di MONTEGNACCO, profondamente riconoscente dell'indimenticabile tributo di affetto dimostrato al suo adorato

BRUNO

ringrazia le AUTORITA' MILITARI, CIVILI, le ASSOCIAZIONI e tutta la cittadinanza, che hanno preso parte al suo vivissimo dolore.

UDINE, 16 aprile 1938 XVI.

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . 5-60
Pubblicità 9-59

Da San Daniele

Ai Giovani fascisti

Oggi i giovani fascisti delle classi 1918, 1919, 1920 debbono trovarsi sul campo sportivo del Littorio « A. Liuzzi » alle ore 14.30.

In Duomo

Giovedì, alle 20, il prof. Sequalini tenne una predica sulla Passione e Morte di Gesù. Nella sua predica l'oratore ha saputo far pendere dal suo labbro l'uditorio che gremiva il tempio, trattando della Santa Cena, Pietro novisato, Gesù in Getsemani, Gesù davanti al sinedrio, Gesù rinnegato da Pietro, Gesù davanti a Pilato, la Crocifissione.

La processione

Iersera, ha avuto svolgimento la tradizionale processione del venerdì santo. Il corteo religioso, compostosi in Duomo, ha percorso tutte le vie principali fra gli edifici pubblici e privati illuminati e adorni di fiori.

Diario sacro

Diamo l'orario delle funzioni odierne: ore 8: Ore canoniche, Benedizione del fuoco, Lettura delle Profezie, Benedizione del Fonte Battesimale. Ore 10: Santa Messa solenne (termina alle ore 10.30).

Orario dei negozi

Per disposizione dell'Unione fascista dei commercianti, oggi, 16 andante, vigilia di Pasqua, i negozi osserveranno l'orario seguente: per i negozi di abbigliamento e arredamento, chiusura ore 20; per quelli di generi alimentari, chiusura alle ore 21.

I prezzi del mercato

Diamo i prezzi praticati nell'ultimo mercato e gli affari conclusi: granoturco da L. 80 a 83 al quintale; fagioli da 90 a 120; suini da allevamento da 230 a 350 per capo; suini da latte da 100 a 150 per capo; galline da L. 7 a 7.80; polli da 9 a 10; tacchini da 7 a 7.50; conigli da 3.40 a 4; anitre da 4.50 a 6; formaggi da 7.30 a 11.70; patate da L. 31 a 37 il q.le.

Venduti sul mercato: q. 28 di granoturco; q.li 3.50 di fagioli; q.li 1.50 di formaggio; q. 13 di patate.

Ingressi: suini da latte n. 292; idem da allevamento n. 16.

Una gara ciclistica per allievi

Il locale sodalizio dei « Diavoli Rossi » ha organizzato una gara ciclistica per l'apertura della stagione sportiva, che avrà luogo lunedì 18 aprile. La gara si svolgerà su un circuito di 15 chilometri da ripetersi quattro volte. Sono in palio vistosi premi.

FAGAGNA

Visita del Comandante della Legione Alpina

Iersera il Console Olita, comandante della 55.a Legione Alpina M.V.S.N., è stato gradito ospite di Fagagna. Nel salone superiore del palazzo Municipale, il Console è stato ricevuto dal Podestà, dal Segretario del Fascio di Combattimento, dal comandante di Presidio della M.V.S.N., dal cent. medico dott. Munari, dal Sem. Bergagnia e dall'Ascm. Zardini. Era convenuta una ottantina di Camicie nere.

Il comandante di Presidio ha presentato al Console la forza ed ha rinnovato il giuramento di fede delle Camicie nere di Fagagna. Il Console si è intrattenuto affabilmente con tutti ed ha espresso il suo vivo compiacimento coi preposti per i notevoli risultati sin qui conseguiti. Ha ricordato con commossa parola la Medaglia d'oro generale Liuzzi, esempio fulgidissimo di eroismo e di fede, creatore ed animatore della 55.a Legione Alpina, spronando a nuove realizzazioni ed ha quindi portato il saluto delle Camicie Nere della Milizia al Segretario Politico del Fascio.

Dopo un minuto di raccoglimento in omaggio alla Medaglia d'oro Liuzzi, il Console Olita ha ordinato il saluto al Duce chiudendo così la breve, simpatica rassegna.

Ha quindi visitato la nuova sede del Comando di Presidio della M.V.S.N. collocata in decorosi locali messi a disposizione dal Podestà, compiacendosene.

IL GIORNO

Calendario

Sabato 16 aprile (106-259)
S. Carisio martire

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati: giorno 15: temperatura massima 17 alle ore 14.15; minima 6 alle ore 4.

* * *

Situazione generale del tempo sull'Europa alle ore otto di ieri: Permangono basse pressioni sull'Europa settentrionale con minimo sul mare di Barents, sul bacino mediterraneo con minimo sulla Libia. L'anticiclone con massimo sull'Irlanda si collega attraverso l'Europa centrale alle alte pressioni orientali. Sull'Italia settentrionale e media si va delineando un nuovo afflusso di aria temperata fredda continentale mentre sulla meridionale continuano ancora le correnti occidentali di aria più calda mediterranea.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Generalmente in miglioramento. Manifestazioni di instabilità e perturbazioni residue sulla bassa Italia.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Perturbato sul bacino orientale. Ancora perturbato ma in miglioramento sul centrale. Abbastanza buono sull'orientale.

La radio

Gruppo Roma - Ore 21: Trasmissione dal Teatro Vittorio Emanuele di Torino: « Cleopatra » quattro visioni di Cesare Meano, musica di Armando La Rosa Parodi.

Gruppo Milano - Ore 21: Concerto diretto dal m. Giacomo Saponaro — 22.10: Selezione di canzoni, orchestra Cetra col concorso di Enrica Franchi, Ada Napolioni, Carlo Moreno e Giuseppe Bravura.

Gruppo Firenze - Ore 20.30: Canti della terra d'Italia — 21.40: Orchestra d'archi di ritmi e danze — 22: I virtuosi campagnoli.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù, minestra in brodo, filetto di maiale al forno, cotechino fasciato, contorni.

Sera: zuppa di verdura; pasta al sugo, frittura mista di cervella e fegato, contorni.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La manifestazione atletica odierna

Oltre una centuria di atleti in gara per i campionati triveneti universitari

Il Campo Sportivo Moretti ospiterà oggi oltre un centinaio di atleti universitari convenuti a Udine per la disputa dei campionati triveneti di atletica leggera.

L'eccezionale raduno goliardico vedrà in gara i migliori prodotti del l'atletismo triveneto per contendersi gli ambiti primati in palio e per dar vita ad una serie di confronti aperti e combattuti.

Le iscrizioni sono state aperte dagli studenti goriziani che saranno presenti alla manifestazione in numero alquanto elevante. Ben trenta atleti isontini infatti parteciperanno alle undici prove.

I triestini contenderanno il passo agli avversari nei lanci e nelle corse piane, ma pensiamo che una affermazione totalitaria difficilmente la potrà ottenere il G.U.F. della Città di San Giusto considerato il numero relativamente esiguo di atleti che farà allineare alle partenze e sulle pedane.

Il G.U.F. di Padova non poteva mancare e lo schieramento dei suoi atleti riuscirà particolarmente interessante in quanto nelle loro file militeranno atleti di vari Gruppi universitari provinciali tra cui Rovigo, Pola e Zara.

Anche i veneziani saranno a Udine al completo decisi sopratutto ad imporsi ai rivali trestini con i quali dovranno misurarsi nuovamente al Campo Moretti nel prossimo maggio in un incontro dei prelittoriali.

Il G.U.F. di Treviso, presenta 16 atleti e avrà come capolista Bazzo littore degli 800 e 1500 metri piani.

E per ultimi i concittadini guidati dal velocista Leo Craighero, che ne ha curato anche la preparazione.

Le posibilità dei friulani in questa riunione sono tutt'altro che scarse quando si pensi che, oltre al capitano, si schiereranno Vidoni, Agnola, i fratelli Job, Francescatto, Quaglia, Pittoni, Carlesso, Tabacchi, Sbuelz, Barbaro, Pighini e Farina: un complesso di atleti, come si vede, che dovrebbero ottimamente figurare sopratutto nei 100 e 400 piani e nella staffetta che sarà formata da Pittoni, Agnola, Vidoni e Craighero.

Le gare avranno inizio in mattinata alle ore 8,45 e riprenderanno nel pomeriggio alle 15 alla presenza delle più cospicue autorità politiche e militari.

Nel pomeriggio alle ore 15,30 prima dell'inizio delle finali le Autorità Civili e Militari passeranno in rivista il centinaio di atleti delle Tre Venezie e la rappresentanza dei Fascisti Universitari Udinesi.

Avrà quindi luogo la sfilata e il Fascista Universitario Craighero Leo leggerà la formula del Giuramento Littoriale.

A conclusione delle gare sarà fatta la premiazione e la consegna dei brevetti sportivi ai nuovi iscritti ai Gruppi dei Fascisti Universitari.

Tra i premi in palio, oltre ai premi individuali per i primi classificati e alle medaglie, vi sono due coppe una del Comune di Udine per il Guf che assommerà maggior punteggio, l'altra, del Comando del Corpo d'Armata, per il Guf che avrà presentato alle gare maggior numero di atleti.

Non rimane quindi che augurarci di assistere ad una giornata sportiva da inquadrare nei grandi avvenimenti dello sport nazionale e la cui importanza non sarà certamente sfuggita agli appassionati udinesi che potranno accedere al Campo Moretti gratuitamente.

Ripetiamo frattanto l'orario delle singole prove:

Ore 8,45: adunata concorrenti, verifica tessere, distribuzione numeri: ore 9,15: batterie 400 ostacoli; ore 9,30: getto del peso; ore 9,45: batterie metri 100 piani; ore 10: salto in alto; ore 10,15: batterie metri 400 piani; ore 10,30: lancio del disco; ore 11: salto in lungo; ore 11,15: batterie metri 800 piani; ore 11,30: batteria staffetta 4 per 100.

Pomeriggio. — Ore 15: adunata concorrenti; ore 15,30: sfilata; ore 15,45: finale 400 ostacoli; ore 16: finale metri 100 piani; ore 16,5: lancio del giavellotto; ore 16,30: finale metri 800; ore 16,40: corsa metri 3000; ore 16,55: finale metri 400 piani; ore 17,5: finale staffetta 4 per 100; ore 17,15: premiazione degli atleti.

CALCIO

Le squadre bianco - nere per gli incontri di domani

La prima dell'Udinese domani sarà a Pola in una formazione rimaneggiata per la squalifica di Di Pasquale. E' inoltre ancora incerta la partecipazione di Bertoli il quale non è del tutto rimesso dell'infortunio subito nell'incontro con l'Ampelea; se non potrà giocare, Bertoli sarà sostituito da Degano. Con l'incontro di Pola, riapparirà in prima squadra il capitano Ciroi il quale saprà indubbiamente emergere per quanto non possa essere perfettamente allenato dopo il lungo periodo di assenza dalle gare. Ecco la formazione: Gremese; Ciroi e Liani; Dianti, Gallo e Mazzoti; Zanussi, Bertoli, Abatematteo, Tabanelli e Zorzi.

Per la partenza i predetti giocatori dovranno trovarsi alla stazione ferroviaria domani alle ore 6,45.

Per l'incontro per il torneo per la Coppa del Direttorio della V Zona, le riserve giocheranno a Trieste nella seguente formazione: Bighellini; Chiarandini e Mansutti; Cudini, Feruglio e Asquini; Lodolo, Degano, Missoni, Zaleteu e Ferrari. Riserve: Zamero e De Stefano.

Per la partenza per Trieste le riserve dovranno trovarsi alla stazione ferroviaria domani domenica alle ore 8,45.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Sezione propaganda
Comitato di Udine

Comunicato N. 33 del 12-4-1938-XVI

TROFEO A. Q. CIBERT

Si avvertono le Società che le iscrizioni al Trofeo a margine si chiuderanno martedì 19 corr.

Oltre alla Società di Sezione Propaganda potranno partecipare le squadre di I. Divisione della nostra giurisdizione però dette squadre non potranno disputare la finale che sarà di sola spettanza a quella della Sezione Propaganda.

La tassa di iscrizione è fissata in lire 20. Dato il carattere ufficiale della manifestazione, si rammenta l'obbligo della partecipazione per tutte le società affiliate.

R. Pretura di Maniago

Il Pretore di Maniago con sentenza 24 marzo 1938 XVI ha condannato a L. 160 di pena pecuniaria CENTAZZO CATTERINA fu Giovanni di 59 anni da Maniago, quale colpevole della contravvenzione agli art. 18, 47, 61 R. D. 15 ottobre 1925 n. 2033 - 13 R. D. 2 settembre 1932 n. 1225, per avere posto in vendita nel suo esercizio in Maniago il 21 gennaio 1928 XVI aceto annacquato.

(Per uso pubblicazione).

Il Cancelliere
Pietro Antonelli

Da Palmanova

Il pagamento delle imposte

L'Esattoria comunale comunica che la chiusura del pagamento della seconda rata imposte, scadendo il giorno festivo, è stata prorogata sino a martedì 19 corrente.

Carovana sportiva

In occasione dell'incontro calcistico che la nostra squadra dovrà disputare domani sul campo del C.R.D.A. di Monfalcone, è stata organizzata una gita in autocorriera per dar modo ai nostri sportivi di assistere alla gara.

Il prezzo di andata e ritorno è stato fissato in lire sei; per la prenotazioni rivolgersi al sig. Piani, via Gramozzi.

Al Teatro Garibaldi

«L'Avamposto»: un dramma di un emozionante realismo, una vicenda profondamente umana di amore e di rivalità svolgentesi in un policromo quadro di battaglie, di deserti, di giungle, un film che ha ottenuto il miglior successo — verrà proiettato stasera e domani al Cinema Teatro Garibaldi. Interpreti principali sono i noti attori Gary Grant e Claude Rains, che si presentano in una delle loro migliori esecuzioni.

Precederà giornale Luce d'attualità.

"Chi è più felice di me..."

è il titolo della bella canzone e del graziosissimo film, pieno di brio, di passione e di lirica che Tito Schipa ha interpretato e che stasera e domani potremo ammirare e godere sullo schermo del «Cinema Savoia». Altra interprete principale di questo film è la dolce e passionale Caterina Boratto, stella che qui brilla di nuova luce. Seguirà un nuovo giornale Luce.

S. GIORGIO DI NOGARO

Un incendio

Ieri in località Salvamonda, per cause ancora imprecisate, si sviluppava un incendio che in breve assumeva vaste proporzioni. Andava così distrutta una tettoia con del foraggio ed attrezzi agricoli di proprietà del dott. Bolognesi per un danno di circa 8000 lire, coperto d'assicurazione.

Cinema

Oggi, sabato, e domani al Cinema Splendor in prima di gala: « Follie di Broadwai », capolavoro Metro. Melodie di suoni e di luci, classiche danze, le migliori canzoni 1938.

Lunedì 18, capolavoro Metro: « Le avventure di Anna Gray ». Seguirà Giornale Luce sonoro. Prezzi e orari soliti.

MARANO

Nuovo servizio postale

Con provvedimento in data 14 corrente si è attuato un nuovo servizio di partenza dispacci postali da Marano Lagunare. Il nuovo dispaccio formato per l'ufficio di transito di S. Giorgio Nogaro parte con l'autocorriera delle ore 13 e comprende le corrispondenze di qualsiasi specie per qualunque destinazione poichè raggiungerà a S. Giorgio Nogaro un tempo utile per l'immediato inoltro per le linee Udine-Trieste-Venezia.

L'attuazione del nuovo dispaccio soddisfa in pieno le esigenze del servizio.

TOLMEZZO

Per i contribuenti

La Cassa di Risparmio di Udine succursale di Tolmezzo a seguito del nulla osta dato dal Ministero delle finanze in conformità dell'uso vigente per le Banche, il giorno 18 corr. terrà chiuso anche gli uffici dell'Esattoria. Ai contribuenti che effettueranno i pagamenti delle rate il giorno 19 non sarà richiesta alcuna indennità di mora.

Una gamba amputata

Il sedicenne Ferdinando Mentil di Vittorio da Timau lavorando nel bosco si feriva con la scure al ginocchio sinistro. Il Mentil, che è stato medicato dal sanitario di Paluzza in seguito a sopraggiunta infezione veniva ricoverato l'altro ieri in questo ospedale, dove i sanitari gli hanno oggi amputata la gamba.

Spettacoli

Cinema De Marchi — Oggi, domani e lunedì: « Settimo Cielo » con Simone Simon e Janes Stewart, lavoro di vasta concezione. Mercoledì: « L'antenato » con Antonio Gandusio interprete dell'allegria.

Cinema Don Bosco — Oggi, domani e lunedì: « I cavalieri del Texas » con Fred Mac Murraq e Jack Oakie. Segue « Tibet terra dei contrasti ».

ANDREIS

Adunanza di alpini

Il presidente della Sezione pordenonese dell'A.N.A. cav. dottor Valentino Toniolo, accompagnato dal suo aiutante maggiore signor Palma, da Sante Vianello, dal capitano Guido Venier e dal signor Cozzutti, ha presieduto le adunanze degli Alpini in congedo della Valcellina.

Il capitano Toniolo, ovunque ricevuto con affettuose dimostrazioni di simpatia da parte delle autorità e degli scarponi, ha parlato della formazione dei Gruppi della Valcellina; Gruppi che saranno inaugurati da S. E. l'onor. Manaresi.

BASILIANO

Avviso ai contribuenti

L'Esattoria Consorziale di Basiliano comunica che il giorno 18 corrente, in conformità al nulla osta dato dal Ministero delle Finanze, terrà chiusi gli uffici, epertanto non sarà richiesta ai contribuenti che effettueranno il pagamento entro il giorno 19, la indennità di mora.

Fascisti: « Il Popolo del Friuli » è il vostro giornale

ECONOMICI

COMMERCIALI
Cent. 30 la parola. Minimo L. 3

AL CORREDO di Bonutti, P. Mercatonuovo. Biancheria, vità. Sempre i migliori prez.

Camiceria Bramante
Il più grande assortimento in tessuti per Camicie, Pigiama e Vestaglie. Perfetta confezione su misura. **UDINE, Mercatovecchio 13.**

CERCASI mutuo L. 80.000 a lunga scadenza, garantiti su immobili, valutato circa L. 500.000, esclusi intermediari — Scrivere 7707 Pubblicità Popolo Friuli.

MOBILI antichità **MONTALBANO — Via Aquileia 8.**

PER prestiti ad impiegati, rivolgersi Mulas — Via De Rubeis, 29 — I piano.

GALLERIA VENEZIANA
CRISTALLERIA MODERNA

VENDONSI due presse idrauliche da Kg. 60 (Meccanica Lombarda) gramole impastatrici tutto funzionante. — Pastificio Fratelli Mulinaris — Udine.

VESTIRE BENE - SPENDERE POCO — problema difficile risolto da **COSTANTINI — OMAGGIO PASQUALE:** 2mila cravatte lire 1.90 — Camicie 10.90 — Maglie 2.20 — Impermeabili 118 — Magazzini **COSTANTINI** - Portici Corazza — UDINE.

CUSCINETTI a sfere e a rulli S. K. F. per auto e motocicli
MAGAZZINO RICAMBI - Udine
Piazza Vitt. Eman. 6 A - Tel. 11-70

AFFITTI
Cent. 30 la parola. Minimo L. 3

AFFITTASI Piazza Marconi 6 (Mercatovecchio) appartamento signorile vani 6.

CERCASI 1. luglio casa o appartamento 6 vani centrale — Scrivere 8358 Pubblicità Popolo Friuli.

GALLERIA VENEZIANA
LAMPADARI

CERCASI subito appartamentino completamente ammobigliato - assolutamente indipendente, linea tranviaria. — Scrivere 8362 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO

GUADAGNO sola provvigione realizzerebbe propagandista attivissimo paesi vinicoli disposto vendere propagandare noto anticrittogamico — Scrivere inviando referenze POGGI, Lungavilla (Pavia).

CERCASI signorina bella presenza pratica vendita gelati. — Scrivere Pasticceria Ruzza, Isola d'Istria.

IMMOBILI
Cent. 30 la parola. Minimo L. 3

A.A.A. D'AGOSTINO ROMEO - Caffè Corazza, Udine - o telefonare 7.35. **VENDE:** Udine fabbricato vani 12 con negozio, corte lire 75.000 — Altro viale Venezia vani 18 con corte, garago L. 85.000.

OTTIMO affare vendo Udine vicinanze Viale Trieste, villa nuova vani 14 accessori, frazionata, in due abitazioni indipendenti, ognuna bagno, garage, corte e giardino, buon reddito L. 120.000 Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro Udine.

GALLERIA VENEZIANA
BOMBONIERE

VERO affare vendo Udine, Via di Mezzo casa in buonissime condizioni vani 4 corte, orto L. 20 mila — Rivolgersi Fontanini — Caffè Moro — Udine.

VENDESI Manzano villa signorile termo autorimessa giardino orto. Annesso rustico uso abitazione — Rivolgersi avv. Sandrini Cividale.

VENDO Udine vicinanze Piazza Garibaldi fabbricato in buone condizioni con negozio, reddito netto 7.000 — lire 98.000 trattabili. Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro — Udine.

LEZIONI CONVERSAZIONI

DIPLOMATO universitario impartirebbe lezioni a studenti medie inferiori o 1. biennio superiore per geometri. Miti pretese. Indirizzo Pubblicità Popolo Friuli

MAESTRA pianoforte darebbe lezioni miti pretese. Scrivere 8356 Pubblicità Popolo Friuli.

CALVI ricupererete i vostri capelli senza pomate ne medicamenti. Pagamento dopo il risultato. Scrivere KINOL PERETTI 29 - Roma.

Ultime notizie e informazioni

I Federali assistono dopo il rapporto ad esercitazioni della Gil

ROMA, 15.

Il rapporto del Segretario del Partito Nazionale Fascista ai Segretari federali è continuato questa mattina alle ore 10,30 nella accademia fascista del foro Mussolini.

I Segretari federali hanno inoltre assistito allo sfilamento a passo romano di parata di un reparto di avanguardisti e quindi a varie esercitazioni da parte di plotoni di allievi della accademia fascista. Le esercitazioni, che sono state dirette personalmente dal Segretario del Partito, sono valse a porre in rilievo ancora una volta, lo spirito fascista che anima le formazioni della Gioventù Italiana del Littorio.

Nessuna modifica all' uniforme dei Marescialli d' Italia

ROMA, 15.

La notizia data da un giornale che saranno portate modifiche alla uniforme dei Marescialli d' Italia, è senza alcun fondamento.

L'importanza degli accordi di natura commerciale tra Italia e Francia

ROMA, 15

Il nuovo accordo commerciale e di pagamento tra la Francia e l' Italia sostituisce il « modus vivendi » dell'11 agosto 1936, prorogato con successiva stipulazione. L'ultima proroga aveva mantenuto in vigore questo « modus vivendi » fino al 30 aprile del corrente anno, in attesa appunto di procedere ad una trattazione definitiva. L'atto firmato ieri dal Ministro Ciano e dall'incaricato d'affari di Francia costituisce appunto questo accordo, che entrerà in vigore col 1. maggio prossimo.

Lo strumento diplomatico firmato ieri regola tanto la materia vera e propria commerciale quanto quella dei pagamenti risultanti dagli scambi tra i due Paesi. Per avere un'idea riassuntiva dell'importanza dell'accordo, basterà anzitutto considerare il volume degli scambi nella loro composizione. Limitandoci alla ripartizione nei quattro gruppi principali di scambi (generi alimentari, materie greggie, materie semilavorate e prodotti finiti), abbiamo che durante il 1937 si è avuto tra la Francia e l'Italia il seguente movimento commerciale in migliaia di lire: importazioni dalla Francia: generi alimentari 52.135; materie gregge 170.946; materie semilavorate 160.102; prodotti finiti 104.374, totale 487.557; esportazioni verso la Francia: generi alimentari 154.219; materie gregge 88.227; materie semilavorate 11.508; prodotti finiti 83.426, totale 437.732.

Soci della Gil

ROMA, 15.

Il « Foglio di disposizioni » del Segretario del Partito reca:

« Sono iscritti nella Gioventù Italiana del Littorio quali soci benemeriti: Banca Popolare Cooperativa An. Novara; Comune di Venezia.

Il Foglio inoltre reca un elenco dei soci perpetui della G.I.L. per le provincie di Agrigento, Asti, Bergamo, Campobasso, Cuneo, Catania, Gorizia, Grosseto, Livorno, Lucca, Mantova, Matera, Napoli, Nuoro, Taranto, Torino, Trapani, Trento, Vicenza, Venezia, Vercelli, Verona ».

La Fiat vittoriosa nel raduno nord Africa

CAIRO, 15.

Il raduno automobilistico del nord d'Africa ha visto vincitori i concorrenti italiani Strazzera e Cerruti provenienti da Tunisi su Fiat 508 e il francese Micari su Fiat 500 proveniente da Casablanca.

Una medaglia d'oro ad un eroico seniore

ROMA, 15.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica un elenco di ricompense al valore militare per operazioni guerresche compiute in A. O. E' stata concessa la medaglia d'oro a Carnevali ... co di Orazio da Viterbo, seniore 116ª legione CC. NN. (alla memoria). L'elenco contiene inoltre sette medaglie di argento, 18 di bronzo e numerose croci di guerra.

Il lago Tana negli studi promossi dell'Accademia d'Italia

ROMA, 15.

La Reale Accademia d'Italia ha pubblicato il primo volume delle relazioni scientifiche sul lago Tana, raccolte dal centro studi per l'A.O.I. Come è noto il centro studi, sorto in seno della Accademia stessa a iniziativa dello accademico S. E. Alberto De Stefani, ha predisposto un vasto programma di esplorazione sistematica del territorio dell'Impero, al fine di portare con la conoscenza di esso, elementi utili per l'avvaloramento economico di quelle regioni. La prima spedizione è stata felicemente effettuata nello scorso anno sotto la guida dell'accademico d'Italia Giotto Dainelli, di concerto col ministro dell'Africa italiana e con la collaborazione delle locali autorità politiche e militari nel bacino, idrografico del lago Tana. La spedizione si era proposta di studiare le caratteristiche fisiche, climatiche, faunistiche della regione e la sua costituzione geologica; di compiere ricerche limnologiche, ittiologiche, antropologiche, antropogeografiche e litogeografiche e anche raccolte botaniche, studiando le condizioni agricole attuali e le future possibilità di sviluppo. In solo 4 mesi i componenti della spedizione hanno percorso oltre 1250 chilometri di itinerario in zone di difficile accesso, estendendo le loro ricerche scientifiche anche al di fuori del bacino del Tana, al fine di completare e concludere il quadro delle conoscenze geologiche della regione. Le osservazioni hanno permesso di ottenere un completo e sicuro riconoscimento della regione, chiarendo molte incertezze derivate da contraddittorie relazioni di precedenti esploratori, colmando lacune e correggendo anche antichi errori.

I risultati molto soddisfacenti della missione saranno esposti nella serie dei volumi monografici dello stesso centro di studi per l'A.O.I. dei quali la Reale Accademia d'Italia inizierà al più presto la pubblicazione, ma esse sono stati già sufficientemente lumeggiati dalle relazioni preliminari raccolte in questo primo volume.

Mezzo milione al Duce per opere di beneficenza

ROMA, 15.

Il Duce ha ricevuto il presidente dell'A.G.I.P. on. Puppini il quale ha riferito sulla gestione dell'Azienda generale italiana petroli e della Romsa, gestione che ha dato per la A.G.I.P. un utile netto di lire 22 milioni 443.677 dopo aver fatto ammortamenti per lire 36.890.839 e per la Romsa un utile netto di lire 4 milioni 356.017, dopo aver fatto ammortamenti per lire 4.356.444. La A.G.I.P. ha stanziato una seconda quota di lire 5 milioni per invio di missioni, di ricerche geopetrolifere in A. O. I. Ha stanziato lire un milione per mutui ad impiegati per acquisti di case, nel 1938 ha provveduto alla costruzione in Roma di un laboratorio per analisi e studi tecnici e scientifici sui petroli che verrà inaugurato il 21 corrente, alla costruzione di una grande colonia marina di cui verrà iniziato l'esercizio nell'estate prossima. La «Romsa» che nel corso dell'esercizio ha attrezzato una sede molto decorosa per il Dopolavoro, ha stanziato la seconda quota di lire 2 milioni per la costruzione di case per operai e lire un milione per mutui agli impiegati per l'acquisto di case nel 1938.

Il Presidente dell'A.G.I.P. ha consegnato al Duce una offerta di 500 mila lire. *Il Duce ha destinato lire 100 mila alle colonie climatiche di Fiume e 400 mila al fondo per opere di beneficenza.*

Un eroico sergente all'ordine del giorno dell'Esercito

ROMA, 15.

Il Giornale Militare reca il seguente ordine del giorno all' Esercito del 14 aprile 1938 XVI: « *Encomio solenne al sergente* Faggi Carlo *del 1.o Art. Alpina* (alla memoria): *Investito da una valanga assieme ai compagni di pattuglia, e riuscito a liberarsi, si slanciava nuovamente nel pericolo per soccorrere il fratello scomparso nella massa nevosa, sacrificando la vita nel generoso tentativo* ».

Il *Giornale Militare* comunica che, a parziale modificazione della circolare sui corsi allievi ufficiali, il corso per allievi sottufficiali automobilisti avrà luogo ancora per questo anno presso il 1.o anzichè il 3.o centro automobilistico militare.

I GIORNALI nel Natale di Roma

ROMA, 15.

Giovedì 21 aprile, festa del lavoro e ricorrenza del Natale di Roma, è da considerarsi agli effetti della pubblicazione dei giornali come domenica; pertanto i giornali della sera si pubblicheranno mercoledì 20 e riprenderanno la loro pubblicazione la sera di venerdì 22; i giornali del mattino si pubblicheranno la mattina del 21 e riprenderanno le pubblicazioni la mattina del 22 aprile; i giornali meridiani si pubblicheranno a mezzogiorno di mercoledì 20 e riprenderanno le pubblicazioni non prima delle ore 12 di venerdì 22.

Giusta la disposizione pertanto il nostro giornale si pubblicherà la mattina del 21, e riprenderà le pubblicazioni la mattina del 23.

Bottai e Solmi alla Fiera di Milano

MILANO, 15.

Stamane poco prima delle ore 10 S. E. Bottai ministro della Educazione nazionale, ha visitato la città dei traffici. Ricevuto ed accompagnato dal senatore Puricelli, presidente del l'Ente Fiera, il ministro ha passato in rassegna, i principali padiglioni, soffermandosi in particolare in quello della motonautica e trasporti ed in quello della scuola dove si è interessato alle aule tipo e al materiale didattico. Quivi S. E. Bottai si è incontrato con S. E. Solmi ministro di Grazia e Giustizia con il quale ha proseguito nella visita degli altri padiglioni più significativi della produzione industriale. Un particolare interesse i ministri hanno rivolto al nuovo mezzo di propaganda adottato dalla Confederazione della agricoltura con l'impianto di cinema sonori a passo ridotto installati a bordo di piccole automobili utilitarie.

Convegno industriale italo-germanico

ROMA, 15.

Nella prima decade del prossimo maggio si svolgerà a Roma il terzo dei convegni tra i rappresentanti della industria italiana e quella della industria tedesca previsti dall'accordo stabilito a Berlino nel maggio dello scorso anno tra la Confederazione fascista degli industriali e la Reichsgrupp industrial. L'argomento messo all'ordine del giorno dello incontro è il seguente: « Struttura e compiti delle organizzazioni industriali in Germania e in Italia ». Coincidendo il convegno con la visita del Fuehrer, esso assumerà un carattere straordinario in quanto si inserirà nelle manifestazioni italo-tedesche che in quei giorni si svolgeranno in Italia.

Agricoltura autarchica alla Fiera di Padova

PADOVA, 15.

La Confederazione fascista lavoratori dell'agricoltura ha disposto perchè alla prossima Fiera di Padova venga allestita una mostra illustrante l'apporto alle realizzazioni della autarchia del lavoro agricolo che contribuirà a condurre a gran passi l'Italia fascista verso la sua indipendenza economica.

Mosca smobilita i « fronti popolari » Litvinoff a riposo

PARIGI, 15

L' U.R.S.S., dato l'insuccesso del sistema della creazione dei fronti popolari nei vari Paesi per bolscevizzare il mondo, dopo la disfatta spagnola e l'insuccesso cinese, farà ritorno ai vecchi sistemi di pura penetrazione rivoluzionaria. La prova di tutto ciò è la chiusura di molte rappresentanze consolari all'estero dovute all'angoscia di fronte alla quale si trova ora Stalin il quale vede ergersi sempre più alte le muraglie dell'anticomunismo.

Secondo informazioni che giungono direttamente da Mosca, il decreto emanato dal Consiglio dei commissari bolscevichi per una totale e profonda riorganizzazione dei vari organismi della amministrazione sovietica, avrà come prima conseguenza quella di mettere quasi completamente a riposo il commissario per gli Esteri Litvinoff al lato del quale verrà creato un consiglio di tecnici che praticamente dirigerà e deciderà di ogni problema.

Milano in festa nei Littoriali

PALERMO, 15.

La commissione del concorso per una composizione musicale presieduta dal maestro Mulè ha stabilito la seguente classifica: 1. Fiume Orazio, littore, Palermo; 2. Bettinelli Bruno, Milano; 3. Liszi Michele, Palermo; 4. Medici Mario, Bologna; 5. Aiati Tommaso, Milano; 6. Pacchetti Mario, Roma; 7. Perrotta Vincenzo, Napoli; 8. Giannini Vincenzo, Napoli.

Ecco la classifica generale per Guf, Mancano i risultati del concorso per un soggetto cinematografico e per una trasmissione radiofonica.

1. Milano, punti 287; 2. Napoli 235; 3. Roma 230; 4. Palermo 150; 5. Pisa 150; 6. Torino 126; 7. Firenze 116; 8. Genova 104; 9. Bologna 99; 10. Perugia 97; 11. Venezia 66; 12. Parma 48; 13. Modena 45; 14. Bari 35; 15. Messina 32; 16. Ferrara 27; 17. Catania 24; 18. Padova 24; 19. Urbino 23; 20. Cagliari 16; 21. Trieste 9; 22. Pavia 7; 23. Siena 7; 24. Camerino 6; 25. Guf Estero 5; 26. Macerata 1.

Sono stati tolti 8 punti al Guf di Pisa nel concorso di teatro svoltosi a Firenze perchè attribuitigli erroneamente.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	15	14
Parigi	59.85	59.85
Londra	94.90	94.65
New York	19.—	19.—
Belgio	320.—	320.—
Olanda	1056.—	1055.85
Svizzera	437.15	437.15
Titoli di Stato		
Rendita Ital. 3,50%	74.35	74.25
Rendita 5%	94.07	94.10
Redimibile 3,50%	70.27	70.45
Redimibile 5% Imm.	93.92	94.—
Buoni Tes. 1940	102.27	102.90
Buoni Tes. 1941	102.75	102.90
Buoni Tes. 1943	92.60	92.75
Buoni Tes. 1944	98.55	98.55
Obbligazioni		
Venezie 3,50%	89.40	89.45
I. R. I. Stet 4%	590.—	590.—
I. R. I. 4.50%	457.25	457.—
E. L. F. E. R. 4,50%	463.25	463.25
Pubblica utilità 6%	496.25	496.25
Pubb. ut. s. tel. 6%	498.—	498.—
Credito Navale 6,50%	503.—	503.50
Edison em. 1931 6%	503.75	503.50
Emiliana 6%	499.50	499.50
Merid. di elettric. 6%	499.—	500.50
Soc. es. tel. 6%	494.50	494.25

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli diversi	15	14
La Centrale	909.—	907.—
Mediterranea	520.—	519.—
Meridionali	774.—	774.—
Coton. Cantoni	2900.—	2925.—
Coton. Olcese	413.—	426.—
Tessuti stampati	820.—	851.—
Linificio Can. Naz.	501.—	516.—
Manif. Rossari	560.—	598.—
Manif. Bolondi	415.ex	480.—
Manif. Tosi	57.50	58.—
Manif. Cot. Mer.	238.—	244.—
Unione Manifatture	291.—	312
Lanificio di Gavardo	635.—	681.—
Lanificio Rossi	3950.—	4150.—
Lanificio Targetti	107.—	107.25
Cascami seta	387.—	425.—
Chatillon	83.—	86.25
Snia Viscosa	527.—	536.—
Ansaldo	40.—	42.—
Ilva	206.—	203.50
Monte Amiata	685.—	711.—
Montecatini	163.75	161.25
Dalmine	137.50ex	190.—
Breda	237.25	237.50ex
Bianchi	79.50	80.50
Isotta Fraschini	24.—	24.50
Fiat	438.50	440.—
O. M. I. già Reggiane	76.50	78.—
Adriatica di Elettr.	217.—	214.50
C. I. E. L. I.	356.—	356.—
Dinamo	328.—	328.—
Edison	335.—	336.50
Edison postergate	265.—	272.—
Elettrica Bresciana	329.50	328.—
Valdarno	180.—	179.50
Emiliana	520.—	523.—
Forze Idr. Liguria	127.—	127.50
Cisalpina priv.	127.—	127.—
Cisalpina ord.	104.75	104.75
Seso	80.—	80.50
Sip	56.50	55.—
Tirso	113.—	116.—
Vizzola	425.—	430.—
Merid. Elettricità	267.—	268.50
Terni	211.ex.op	251.—
Unes	10.25	10.45
Tecnomasio Ital.	98.50	98.50
Distillerie Italiane	176.—	178.—
Eridania	474.—	474.—
Raffineria Lig. Lomb.	553.—	553.—
Romana Zuccheri	78.75	78.75
A. N. I. C.	95.50	95.50
Fondi Rustici	88.—	88.—
Beni Stabili	202.50	203.—
C. I. G. A.	77.50	75.50
Cementi Bergamo	217.—	219.—
Pirelli Italiana	1060.—	1050.—
Pirelli e C.	392.—	392.—

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de « Il Popolo del Friuli »

Funzioni in Vaticano nel venerdì Santo

CITTA' DEL VATICANO, 15.

Stamane, Venerdì Santo, nella Cappella Sistina ha avuto luogo la solenne cappella papale, durante la quale ha celebrato la Messa dei presantificati il Cardinale Pacelli. Alla sacra funzione erano presenti i cardinali e alti prelati, le rappresentanze delle congregazioni romane, i generali degli ordini religiosi. Erano presenti anche la famiglia Ratti, il governatore della Città del Vaticano, il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, la rappresentanza dell'Ordine di Malta e della pontificia accademia delle scienze. Dopo il canto del « passio », il predicatore apostolico padre Vigilio da Valstagna ha tenuto in latino la predica sulla passione e morte di Cristo. Proseguendo nella celebrazione, il cardinale Pacelli ha scoperto la Santissima Croce e quindi ha collocato il Crocefisso sopra un cuscino sui gradini dell'altare per l'adorazione che è stata compiuta dai cardinali, dagli arcivescovi, dai vescovi, tutti a piedi scalzi. Dopo l'adorazione, si è formato il corteo che si è recato alla cappella Paolina dove dal cardinale Pacelli è stato rilevato il Santissimo che ha poi riportato alla Sistina per la prosecuzione del sacro rito.

Nelle prime ore del pomeriggio il Pontefice ha visitato la mostra della carità della gioventù femminile di azione cattolica allestita nei padiglioni ove si tenne la esposizione mondiale della stampa. Il Pontefice ricevuto dal conte Ratti, dal comm. Nogara e dall'ing. Castelli, visitò i vari reparti della mostra dove sono esposti numerosissimi arredi sacri per le chiese povere e per le missioni e corredini per i poveri del Pontefice. Pio XI° espresse la sua viva soddisfazione ai dirigenti della gioventù femminile, mons. Nogara e signorina Varelli.

Bollettino militare

ROMA, 15

Il Bollettino militare pubblica, tra altri provvedimenti:

Generale *Roluti* destinato Corpo d'Armata di Udine per i. s.

Generale *Loasses* destinato Corpo Armata Udine per i. s.

Col. Pedrazzoli incaricato delle funzioni di Vice Comandante della Divisione « Montenero ».

Previdenza rurale — Una nuova polizza approvata dal Duce

ROMA, 15.

Il Duce ha ricevuto il presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sen. Bevione il quale gli ha sottoposto una nuova polizza studiata dall'Istituto per estendere la tutela dell'assicurazione vita al vastissimo campo dei lavoratori dell'agricoltura. Tale polizza denominata « polizza del rurale » presenta infatti le seguenti caratteristiche speciali a beneficio degli agricoltori assicurati: sospensione del premio per un anno qualora per calamità o avversità atmosferiche uno dei raccolti più importanti sia ridotto almeno della metà. Liquidazione immediata di un quarto del capitale qualora per calamità o avversità atmosferiche il complesso globale dei raccolti sia ridotto almeno del 60 per cento. Esonero definitivo dai premi qualora l'assicurato abbia ottenuto il primo premio nel concorso annuale provinciale del grano e dell'azienda agraria, in quello del granoturco, oppure in quello dei « Fedeli della terra ».

Il sen. Bevione ha poi riferito al Duce sul favorevole sviluppo delle assicurazioni popolari del 1937. In tale anno sono stati emessi dall'Istituto nazionale 555 mila contratti per 1.266 milioni di capitale assicurato, compresi in essi 302.000 contratti per 612 milioni di capitale raccolti fra i piccoli proprietari rurali con polizze abbinate al prestito immobiliare. *Il Duce ha dato la sua alta approvazione alla « polizza del rurale » che rappresenta quanto di più notevole e stato finora realizzato nel campo della assicurazione vita per il popolo lavoratore delle campagne. Ha preso atto con compiacimento dei buoni risultati finora raggiunti dall'Istituto Nazionale nella diffusione dell'assicurazioni popolari ed ha date istruzioni al senatore Bevione per la propagazione sempre più vasta fra tutti i lavoratori della previdenza libera che costituisce un essenziale complemento delle varie forme di previdenza obbligatoria create dal Regime.*

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

— Alle nove, lo potrò, disse fra sè. E aspettò. Ma trovava l'aspettativa sì lunga che gli pareva non dovesse mai suonare l'ora stabilita.

. . . .

Alle nove, appena discesa, la signora Clavière riceveva una delle prime visite, Filippo Beaugrand, che era venuto in ferrovia sino a Saint Cloud e quivi aveva preso una vettura a nolo.

La giovin vedova lo accolse stendendogli ambe le mani che egli strinse fra le sue.

— Oh! avete ancora dell'amicizia per me! ella gli disse con gioia.

— Avete mai pensato ch'io dovessi ritirare la mia amicizia? egli rispose con voce vibrata dalla commozione. E' quando si è nella sventura e nel dolore che i veri amici si riconoscono dalla parte che ne prendono.

— E' vero; ma ho creduto....

— Che avete creduto? egli disse vivamente.

— Non vedendovi più tornare, ho creduto che, senza volerlo, io vi aves si offeso.

— Oh! offendermi voi! egli disse con un accento strano. Oggi, con la speranza di potervi essere utile, accorro verso di voi, e mi metto ai vostri comandi. Oh! egli proseguì con fuoco, la mia affezione per voi è sempre la stessa; ma per voi e per il vostro figlio darei la mia vita

L'espressione del suo sguardo era sì viva e sì parlante che per la donna fu come un subitaneo chiarore, come una rivelazione.

Ella sussultò e pian piano ritirò le mani che il giovine stringeva ancora.

— Ebbene, ella disse, ho avuto torto, sono pensieri che non dovevo avere. Ma lasciamo questo da parte; abbiamo, o Dio! ben altro di cui parlare.

— Sì, parliamo della vostra sventura.

Due colpi battuti all'uscio del salotto gli impedirono di continuare.

— Siete voi, Luisa? domandò la signora Clavière.

— Sì, signora.

— Che volete?

La fanciulla socchiuse e rispose:

— E' il signor Edoardo Joubert che desidera parlare alla signora; ha cosa di grande importanza da dirle.

— Edoardo Joubert, lo conosco, disse fra sè Beaugrand.

— Il signor Edmondo Joubert e la sua signora madre sono miei vicini, disse la signora Clavière. E' la prima volta che il signor Joubert viene qui; bisogna, infatti, ch'egli abbia qualcosa di serio da dirmi.

— Ricevetelo, me ne vado.

— Perchè andarvene? vi prego al l'opposto a volervi trattenere.

— E, rivolgendosi verso Luisa:

— Sono pronta a ricevere il signor Joubert, disse.

Poco dopo Edmondo entrò nel salotto.

Era pallido ed oltremodo commosso.

Alla vista di Filippo, ch'egli a bella prima non riconobbe, si sentì impacciato e turbato.

La giovin vedova venne fortunatamente in suo aiuto, per il cerimoniale della presentazione:

— Uno dei miei amici, signore, il signor Filippo Beaugrand.

« Il signor Edmondo Joubert, mio vicino.

— Ho l'onore di conoscere il sig. Joubert, disse Filippo.

Edmondo guardò l'ingegnere.

— Vari anni addietro, riprese a dire Beaugrand, ci siamo qualche volta veduti nel gabinetto di vostro padre, che era l'agente di cambio di mia madre.

— Me ne ricordo, signore, e adesso vi riconosco.

Si strinsero cordialmente la mano.

XVIII.

L'appuntamento

— Signora, riprese a dire Joubert rivolgendosi alla giovin vedova, sono venuto a cognizione ieri soltanto della sventura che vi ha sì crudelmente colpita; credìate che mia madre ed io prendiamo vivamente parte al vostro immenso dolore.

— La vostra signora madre mi ha già dato, o signore, una prova di simpatia della quale le sono oltre ogni dire riconoscente. Ma voi avete da farmi una comunicazione importante; è a proposito del mio figliolo, non è vero?

— Sì, signora.

— Perdonatemi, signore; ma vedete, io non penso, io non posso pensare che al mio povero bambino.

— Se ho avuto l'ardire di presentarmi in casa vostra, o signora, in un istante per voi sì doloroso, si è perchè ho creduto potervi dare una informazione preziosa.

— Oh, dite, signore, dite!

— Quell'informazione è un incidente che mi è ... al mente stamattina e più ci ho riflettuto e più mi sono convinto che un incontro ch'io ho fatto si collega strettamente al rapimento del vostro caro bambino.

Gli occhi della giovin madre, spalancati, erano come ribaditi sul viso del giovine.

— Circa tre settimane or sono, egli riprese a dire, volendo fare una passeggiata mattutina pei boschi sono uscito dal nostro parco dalla porticciuola del sentiero. Alla porta del vostro recinto che apre sulla stessa strada, un uomo era coricato o meglio accovacciato, ripiegato sulle gambe e sembrava dormisse; ma sono convinto che non dormiva. Sorpreso nel lavoro misterioso al quale egli si dedicava — stamattina ho pensato che esaminasse la serratura della porta — sorpreso nella sua occupazione, aveva finto di dormire.

« Io mi era fermato. Allora senza pensare che quell'uomo poteva essere un malfattore, ho stimato che avesse male scelto il suo luogo per riposarsi, attesochè potevate avere anche voi il desiderio d'uscire, e che in tal caso la vista di quell'individuo mal vestito e di brutta cera avrebbe potuto spaventarvi

« Non lo vedevo in viso perchè il cappello lo copriva completamente ma nello scuoterlo ... il cappello è caduto a terra; allora ho potuto vedere una laida faccia, che mi ha colpito per la sua bruttezza in guisa da serbarne memoria.

« Dopo aver detto all'uomo che non poteva star lì, egli si è rialzato in piedi brontolando, mi ha lanciato una bieca occhiata e se n'è andato.

« Io l'ho seguito per un istante cogli occhi dicendo fra me: « — ... vagabondo, un ladro, uno di quegli uomini di cui suol dirsi: non ... cerebbe incontrarlo in mezzo a un bosco.

« Ebbene, signora, io ripeto, ho la convinzione che quell'uomo che ... ho sorpreso alla vostra porta sia ... no dei miserabili che vi hanno rapito il figlio.

— Ma com'è quell'uomo?

— Ora ve lo dirò, signora ... tamente, quello che io ho ... to sarebbe di poca importanza per voi e per la polizia, s'io non potessi ... dare esattamente i connotati del miserabile.

(continua)